



Chiummo
case

Milano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni Immobiliari

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

Chiummo
case

Milano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni Immobiliari

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel/fax 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattro.net **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Galeati Industrie Grafiche S.r.l. - via Selice, 187-189 - Imola (Bo). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Amministrazione:** Antonio Ferrari. **Redazione:** Vanda Aleni, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Francesca Barocco, Ugo Basso, Sergio Biagini, Simona Brambilla, Sara Capardoni, Athos Careghi, Giovanni Chiara, Irene De Luca, Laura Misani, William Porzio, Francesco Pustorino, Vito Redaelli, Riccardo Tammaro, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Valentina Bertoli, Luca Cecchelli, Franco Cecconi, Silvia Pusceddu, Antonio Zaopo. Aderente al Coordinamento dei giornali di zona di Milano. **Abbonamento 2012:** 20 euro - cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. **Tiratura:** 16.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

Il Comitato x Milano Zona Corvetto incontra i cittadini e l'assessore all'Urbanistica

Si sono svolti presso il Polo Ferrara fra novembre e dicembre scorsi due interessanti convegni pubblici promossi dal Comitato x Milano Zona Corvetto su due temi particolarmente d'attualità per la nostra zona. Ad entrambi ha partecipato l'assessore all'Urbanistica del Comune di Milano, Lucia De Cesaris, che ha fatto il punto

l'interno del PGT dalla passata amministrazione: un progetto molto ambizioso e invadente per le volumetrie che vi erano assegnate. Abbiamo esaminato le osservazioni dei cittadini, anche se non tutte sono accoglibili, se vogliamo salvare l'adozione del Piano. Noi vogliamo ripartire dall'accordo di programma del 2007 fra Comune, Provincia,

intervenire sugli indici e per trattare su alcuni interventi, ad esempio quelli per mitigare l'impatto acustico, che sono molto costosi peraltro. Gli interventi che verranno fatti dovranno tener conto delle esigenze della città, quindi nell'accordo di programma dovremo inserire un giusto equilibrio fra il verde, la residenza sociale, i servizi



sulle tematiche in discussione: la riqualificazione dello scalo Romana (incontro del 26 novembre) e l'ingresso in città della strada Paullese (incontro del 17 dicembre).

LA RIQUALIFICAZIONE DELLO SCALO ROMANA

Su questo tema, riportiamo in sintesi la posizione espressa dall'assessore.

"Il progetto dello scalo ferroviario (di questo come degli altri scali) era stato inserito al-

Regione e Ferrovie, perché lì ci sono una serie di spazi di intervento da parte dell'amministrazione pubblica; infatti nel caso degli scali ferroviari non c'è il progetto di un privato che richiede di riqualificare un'area, ma c'è un progetto anche con natura privata, ricordiamo infatti che RFI, le ferrovie, sono private, ma svolgono una funzione pubblica.

C'è la possibilità di un accordo; c'è uno spazio dell'amministrazione comunale per

e gli altri interventi edificatori previsti.

RFI è un interlocutore fra i più duri, quello che si è più irrigidito di fronte alle nostre proposte: stiamo sollecitandolo a tornare al tavolo e prendere una decisione.

Dopo la chiusura dell'accordo di programma, ci dovrà essere qualcuno che compra, uno sviluppatore che, all'interno dei limiti fissati nell'accordo, ci farà la sua pro-

→ segue a pag. 5

NUOVI STILI DI VITA NEL 2012

HAI PROMESSO CHE NEL NUOVO ANNO CAMBIERAI RADICALMENTE STILE DI VITA... SONO MOLTO CONTENTA... DA COSA INTENDI COMINCIARE?

BASTA SIGARETTE! SOLO SIGARI... BASTA POP CORN! SOLO NOCCIOLINE, SALATE... BASTA TE' E CAFFE'! SOLO BIRRA E GRAPPA...



ATHOS

Il centro di accoglienza di Monluè riapre tutto nuovo

Il 14 gennaio si inaugura ufficialmente la casa di accoglienza di Monluè dopo i restauri che hanno interessato la struttura per oltre un anno. L'Associazione Centesimus Annus che gestiva il complesso ha passato la mano, pur continuando la collaborazione e l'impegno che non sono mai mancati negli scorsi anni, a Farsi Prossimo, da tempo im-

pegnata nell'aiutare concretamente chi si trova in difficoltà, che fa parte con altre cooperative del consorzio fondato nel 1998 dalla Caritas Ambrosiana. Come detto, gestirà la struttura di Monluè che col recente rifacimento sarà in grado di ospitare 91 persone. Fino a due anni fa, infatti, Monluè ne ospitava stabilmente 34, una parte delle quali in con-

venzione con il Comune, e durante l'emergenza freddo accoglieva ogni notte 60 persone; oggi gli spazi a disposizione sono cresciuti raggiungendo una capienza di 91 persone con la creazione di 24 camere che si sono aggiunte a quelle esistenti; è stata poi ampliata la cucina, gli infissi so-

→ segue a pag. 3

Ancora a proposito del Passante

Gli articoli sul Passante, pubblicati nei numeri scorsi, hanno sollecitato da parte dei lettori altre domande che, confermando l'interesse per l'argomento, ci spingono a completare l'informazione.

Ci è stato chiesto se e come la stazione Porta Romana faccia parte del sistema Passante. No, la stazione di Porta Romana non fa ancora parte del segmento Passante ma è una stazione della S9, linea suburbana viola che è gestita da Trenord S.r.l., costituita da Trenitalia e Ferrovie Nord Milano. Il 12 giugno 2011 è entrata in servizio la nuova tratta della S9 San Cristoforo-Albairate Vermezzo. Quindi possiamo andare da Seregno ad Albairate-Vermezzo e viceversa salendo e scendendo appunto dalla stazione di Porta Romana.

Ora con la S9 è possibile raggiungere la M2 a Romolo, la

→ segue a pag. 3



AreaC

Milano Comune di Milano ATM

Nasce **AREA C**

Dal 16 gennaio Milano si muove meglio

La Giunta incontra i cittadini di **ZONA 4**

Sabato 14 gennaio 2012
ore 15.00
Polo Ferrara
Piazza Ferrara 2

Sarà presente l'assessore alle Politiche sociali
Pierfrancesco Majorino

Info: 020202 - www.areac.it

Nelle pagine interne:

Ritorna **GIALLOQUATTRO**
pag. 4

Il cimitero di Porta Vittoria
pag. 5

Intervista a Massimiliano Narducci
pag. 7

Il Museo dei Cappuccini
pag. 10

Eventi culturali
pag. 11-12



WOW Spazio Fumetto

Viale Campania 12 – tel 02 49524744
info@museowow.it - www.museowow.it

Si chiude il **Dylan Dog Horror Festa** con un evento che per tre giorni, dal 13 al 15, darà la possibilità agli appassionati di questo fumetto di assistere a tre film dedicati all'orrore. Questa la scaletta degli eventi:

venerdì 13 gennaio ore 21.00

The night of the living dead (1968) di George A. Romero (lingua inglese sottotitolato in italiano)
Girato interamente in bianco e nero

sabato 14 gennaio ore 16.00

Incontro con Stefano Marzorati (ufficio stampa Bonelli e organizzatore dell'Horror Fest originale) e Giovanni Gualdoni (sceneggiatore e curatore Dylan Dog).

domenica 15 gennaio ore 16.00

Saw 7 – Il capitolo finale (2010), di Kevin Greutert

Evento di chiusura della mostra Dylan Dog, 25 anni nell'incubo.

Pacchetto film+mostra con visita guidata: 10 Euro.

OMAGGIO A GABER

Omaggio alla creatività e al talento di Giorgio Gaber a WOW Spazio Fumetto. Una mostra e una rappresentazione teatrale vogliono ricordare l'artista milanese raccontandone l'arte e il mito attraverso le tavole tratte dal libro "G&G Gaber a fumetti" pubblicato da ReNoir. Assieme alle illustrazioni di questo volume altre tavole inedite di alcune delle matite più conosciute nel mondo degli illustratori. Inediti che saranno accompagnati dalle illustrazioni che la Bonelli Editore ha tratto dal numero 223 di Dylan Dog dove l'investigatore dell'incubo è protagonista di una storia ispirata al monologo di Gaber "Il grigio" che fu sia rappresentata in scena sia portato su disco nel 1989.

G&G è un'opera a fumetti dedicata al cantautore e alla sua poetica; si potrebbero dire un viaggio nella sua mente e nel suo pensiero ascoltando i suoi dischi, partecipando ai suoi spettacoli e guardando ai suoi personaggi. I due autori, Davide Barzi e Sergio Gerasi, hanno guardato a Gaber raccontandolo, il primo, attraverso la sua discografia, riportando, il secondo, sulla carta la sua gestualità ed espressività, rendendolo, anche con un mezzo espressivo fermo, vivo e dinamico.

L'omaggio a Gaber prosegue anche il 27 e 28 gennaio attraverso la rappresentazione teatrale "G&G omaggio a Gaber" del duo Lorenzo Bartolini (cantautore) e Lorenzo Gasperoni (chitarrista) che formano il duo Formazione Minima. Gaber è affrontato sotto una luce diversa, nuova attraverso disegni realizzati durante un suo concerto. Dove le immagini commentano le sue parole e dove le melodie creano nuove immagini. Diversi i brani in scaletta per il piacere del pubblico di riascoltare alcune delle sue migliori interpretazioni.

Sergio Biagini

Mostra "G&G – Gaber a fumetti"

12 gennaio-5 febbraio

Ingresso libero, dal martedì al venerdì: dalle 15.00 alle 19.00

Sabato e domenica: dalle 15.00 alle 20.00

Spettacolo "G&G – Omaggio a Gaber"

Venerdì 27 e sabato 28 gennaio ore 21.00

Ingresso: 10 euro. Si consiglia la prenotazione

LA CASA DI VETRO

via Luisa Sanfelice 3 – Tel. 02 54079796

giovedì 19 gennaio 18.30-20.30

la Associazione DONNESENZAGUSCIO propone un incontro su:

UN ALTRO MODO DI GOVERNARE LE AZIENDE: PRATICHE DI CAMBIAMENTO

Oggi nel management ci sono donne che in questi ruoli hanno manifestato una visione diversa e un atteggiamento orientato al cambiamento, da cui discendono una diversa concezione del potere, dell'azienda e delle regole del suo funzionamento. Portano con sé consapevolezza che orientano il loro agire. Hanno così sviluppato pratiche innovative, mostrando che le loro idee non sono impossibili da attuare: sono state realizzate, e con beneficio per chi lavora e per l'azienda.

Proponiamo di parlarne partendo da alcuni nodi che toccano specificamente le donne: l'organizzazione del lavoro, innanzitutto, ma non solo. E' possibile modificare la rigidità insensata dell'organizzazione attuale? Trovare soluzioni a bisogni immediati, ma che agiscano sul cambiamento della cultura aziendale? Dare valore all'identità intera delle donne, nella maternità e nel lavoro al tempo stesso? Aprire l'accesso ai posti qualificati? E non doversi rinunciare per una scelta di vita completa?

Ne parliamo con:

ANNA DEAMBROSIS, Direttore Tutela della persona e Risparmio, Reale Mutua, Torino

PATRIZIA DI PIETRO, HR Manager, General Electric Finance, Milano

PINA GRIMALDI, Direttore Organizzazione e Sistemi, Centro Direzionale Fatebenefratelli, Roma

ALESSANDRA RIZZI, Chief Operations Officer, Randstat Italia, Milano

Associazione

LA PROMENADE SANTA GIULIA

25 gennaio ore 20.45

presso la sala Assemblee dell'Associazione, via F. Melotti 5

Conferenza dibattito

La partecipazione politica e il decentramento amministrativo tra crisi e speranza di rinnovamento

Presiede: Silvio Restelli, presidente dell'Associazione La Promenade

Intervengono:

Giancarlo Rovati, docente ordinario di sociologia generale all'Università Cattolica di Mi-

lano

Daniela Benelli, assessore al Decentramento del Comune di Milano

Loredana Bigatti, presidente del Consiglio di Zona 4

Filippo Totino, già consigliere comunale

CONSULTA PERIFERIE MILANO

Sabato 28 gennaio ore 10-12.30

Sala del Grechetto Biblioteca Sormani

Via Francesco Sforza 7

4° convegno delle realtà culturali "periferiche"

MILANO, LA CULTURA, LE PERIFERIE

Presenta: Walter Cherubini

Interviene: Stefano Boeri, assessore alla cultura del Comune di Milano

Coordina: Angelo Mantovani

Graffiti d'autore

Nel numero di novembre scorso, intitolato "La street art colora il Corvetto" vi avevamo presentato il lavoro del *writer* olandese Zedz sul cavalcavia Corvetto: stile geometrico, stilizzazione di profili di paesaggio urbano.

Ora, a poche centinaia di metri di distanza, in viale Puglie, ai civici 21 e 23, vediamo che le saracinesche di ben otto vetrine sono "rifiorite", dopo la chiusura delle attività ospitate in

quegli spazi, per opera di altri due *writer*.

L'effetto per chi le vede dal cavalcavia passando a piedi o sui mezzi pubblici è veramente piacevole e ci siamo incuriositi per conoscere il nome degli autori di queste classiche opere di street art.

Si tratta di due giovani già ben inseriti e con un ottimo curriculum.

Il primo è FLYCAT (<http://www.flycatarte.com>), un esponente internazionale della "Street Art", prima generazione di artisti POP in Italia, vive e lavora tra Milano e Los Angeles ed ha vinto importanti premi. Oltre alle innumerevoli personali e attività, nel 2004 ha realizzato una giacca da lui dipinta per Francesco Facchinetti per la sua partecipazione al Festival di Sanremo e recentemente ha inciso un album dal titolo "Our Sign".

Il secondo è DUTYGORN (<http://www.dutygorn.com>); nato a Milano nel 1980 inizia la sua carriera artistica a soli 14 anni. I suoi graffiti sono caratterizzati dal figurativo; noti i suoi volti femminili, ha dipinto in Italia ma anche a Amsterdam, Zurigo e Barcellona, ha esposto a Milano, New York, Vienna e Bratislava.

L'obiettivo della proprietà è stato di re-illuminare un luogo dal passato di piccolo commercio per individuare nuove forme più qualificate di utilizzo degli spazi: dai Loft alle gallerie d'arte, come pure le residenze d'artista. Nei graffiti è stato scelto il tema floreale per armonizzarsi col contesto molto verde, grazie al Parco Alessandrini e non solo.



Voglia di nuovo look?

DOGNINI
M I L A N O

Collezione autunno-inverno

DOGNINI

Via Cadore 30, Milano – tel 02 55010524

Orari di apertura:

lun-mar-mer-sab 9.00-19.00
Giovedì e venerdì 9.00-20.00

CENTRO
DEGRADÉ
CONSEIL
parrucchieri

L'OREAL
PROFESSIONNEL

sfumature che fanno la differenza

AMMINISTRAZIONI DI CONDOMINIO

STUDIO BENEDETTI - VIALE PICENO 6 - 02/7383516 - info@studiobenedetti.eu

Il nostro studio amministra diversi condomini in zona 4, garantendo tempestività di interventi e ottimi fornitori.

- TRASPARENZA E SEMPLICITA' DEL RENDICONTO PERIODICO
- POSSIBILITA' DA PARTE DEI CONDOMINI DI CONSULTARE ON-LINE IL RENDICONTO, L'ESTRATTO CONTO BANCARIO E LA SITUAZIONE CONTABILE
- MASSIMA TRASPARENZA = I FORNITORI VENGONO SCELTI DIRETTAMENTE DAI CONDOMINI
- CONTROLLO DIRETTO DEI SIGNORI CONDOMINI SUI PREVENTIVI E SULLE SPESE
- CONSULENZA IN AMBITO TECNICO, LEGALE E DEL LAVORO GARANTITA DA VALIDI PROFESSIONISTI

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI PRECISE E TRASPARENTI

Non esitate a contattarci per informazioni e preventivi specifici

STUDIO Dott. BENEDETTI - ISCRITTI AD ALBO DOTTORI COMMERCIALISTI - REVISORI CONTABILI - ASSOCIAZIONE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI



Ancora a proposito del Passante

→ segue da pag. 1

M3 Lodi TIBB alla fermata Porta Romana, Città Studi alla fermata Lambrate, l'Università Bicocca a Greco. Il nuovo interscambio Albairate-Vermezzo consente inoltre spostamenti dalla S9 alle stazioni servite dai treni regionali (ad esempio Abbiategrasso, Vigevano, Parona Lomellina, Mortara).

Attenzione: la linea S9, come anche le altre, effettua servizio solo nei giorni feriali.

Ritornando alla stazione di Porta Romana - sorta nel 1918 e il cui casello liberty sulle palafitte dei binari è ora adibito a club per il popolo della notte - ricordiamo che il rifacimento della stazione avrebbe dovuto rientrare nel progetto di riqualificazione delle aree ferroviarie dismesse, progetto che sembrava essere partito in quarta ma che invece avrà tempi sicuramente non brevi. Ma un aggiornamento su questo tema lo potete leggere nell'articolo a questo dedicato. Secondo i progetti ancora in essere, comunque, la stazione dovrebbe essere eliminata e in sostituzione dell'attuale dovrebbe sorgere la nuova a circa 300 metri più a ovest, spread permettendo!

Un'altra domanda che ci hanno posto riguarda il reperimento dei biglietti che si devono acquistare nei luoghi delegati, che sono le stazioni delle metropolitane, le stazioni ferroviarie, le tabaccherie e alcune edicole.

Non avventuratevi mai senza documento di viaggio nelle stazioni intermedie, quasi sempre deserte, sia del passante che delle linee S! O non

Il servizio R Stradella – Pavia - Milano

- 20 nuove corse collegano direttamente Milano e Stradella, senza cambio treno a Pavia, portando l'offerta giornaliera complessiva per Milano a 26 corse
- Servizio dalle 6 alle 21
 - un treno ogni 30 minuti nelle ore di punta:
 - un treno ogni 60 minuti nelle ore di morbida

Stradella – Milano Rogoredo in 58 minuti:
- 8' rispetto alle corse dirette e risparmio 14' sulle corse con cambio a Pv

Bressana – Milano Rogoredo in 30 minuti

Regione Lombardia



c'è solo la macchinetta obliteratrice ed è anche nascosta... Permettete una considerazione: il sistema dei trasporti milanesi (metropolitane, treni regionali, passante) è meglio di quanto molti utenti pensano, ma l'informazione istituzionale non ne ha saputo pubblicizzare al meglio l'eccellenza, a cui si aggiunge il tipico "criticismo" italiano. Certo tutto il sistema è in divenire e probabilmente non sarà mai veramente finito, dopo il collegamento con il Forlanini, le nuove linee metropolitane, i tunnel ecc..., si dovranno prevedere collegamenti con le province, con gli altri aeroporti della regione e così via...

A dimostrazione che il sistema di trasporti è in continuo divenire, vi informiamo che l'11 novembre è entrata in funzione la S13 che collega Stradella a Milano, senza cambio a Pavia, inserendosi nel "nostro" passante a Rogoredo, usufruendo quindi di tutti i collegamenti che dalle otto fermate urbane del passante si irradiano nel territorio lombardo, come abbiamo spiegato negli articoli precedenti.

Grazie ai continui aggiornamenti, dovremo forse fare una rubrica fissa...

Francesco Tosi

Il centro di accoglienza di Monluè riapre tutto nuovo

→ segue da pag. 1

no termici, l'impianto elettrico rifatto, aumentati le docce e i bagni assieme ad altre opere che hanno reso maggiore il confort a chi alloggerà nella struttura. Pannelli solari posti sul tetto contribuiranno a rendere meno gravosi i costi energetici. Anche la facciata della vecchia scuola elementare "Paolo e Larissa Pini" è stata rifatta, come pure la parte antistante. Tutto questo grazie ai finanziamenti statali, all'intervento della Caritas ed ai fondi messi a disposizione da diverse aziende.

La ex scuola è comunque già "abitata" da luglio del 2011 quando un gruppo di ivoriani e nord africani, scappati dalla Libia durante la guerra civile, sono stati sistemati a Monluè in attesa che sia definito il loro status giuridico che consentirà di ottenere un permesso di soggiorno o nella peggiore delle ipotesi di essere rimpatriati nel Paese di origine.

La struttura diventerà così la casa di uomini, italiani e stranieri, in emergenza, di persone inviate dagli assistenti sociali o dal Comune, e aprirà le porte a chi ha necessità temporanee di alloggio e, fenomeno sempre più in crescendo, di italiani in difficoltà. Infine saranno a disposizione una serie di servizi come un educatore, l'assistenza medica, legale e sociale.

Centesimus Annus non lascerà, e con i suoi volontari, tra i quali è doveroso citare Fabrizio Belletti il cui contributo in questi anni è stato ammirevole, proseguirà ad aiutare gli "abitanti" della struttura di Monluè. Tramite QUATTRO l'associazione vuol fare una richiesta per aiutare queste persone: se qualcuno ha delle biciclette funzionanti da donare, se qualche ciclista di zona ne ha da regalare, li contatti. Serviranno per permettere agli ospiti di raggiungere più facilmente il centro di accoglienza lontano da ogni mezzo pubblico di trasporto.

Sergio Biagini



Farsi Prossimo:

via Ponale 7 - tel. 02 566114432 mail info@farsiprossimo.it
Centesimus Annus: via Monluè 65 tel. 02 70200202

Cantolibreria da Stefania

VIA SPARTACO, 25 - 20135 Milano - Tel/fax 02 55185200

CANCELLERIA - GIOCATTOLI - GADGETS
FOTOCOPIE B/N E A COLORI
STAMPA DA FILE B/N E A COLORI
TIMBRI - TIPOGRAFIA
LIBRI DI VARIA su ordinazione

ORARIO DI APERTURA		
	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	CHIUSO	15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'	8.00 - 12.30	15.30 - 19.30
SABATO	9.00 - 12.30	15.30 - 19.30

gioiedamare

bijoux e dintorni

- Si infilano collane e si effettuano riparazioni di bigiotteria
- Vendita componenti per bigiotteria
- Corsi per imparare a creare i vostri bijoux
- Creazioni personalizzate per soddisfare i vostri desideri
- Decoupage, paste modellabili e articoli regalo

a Milano in Via Tito Livio 37 - tel. 02 3954 9711
Aperto dal martedì al sabato
dalle 9.30 alle 12.30
e dalle 15.00 alle 19.00
info@gioiedamare.it - www.gioiedamare.it

CORSI di BALLO

SPETTACOLI - MUSICAL - STAGE - GARE - SERATE

BABYDANZA - PROPEDEUTICA - CLASSICA - MODERNA - HIPHOP
MODERN JAZZ - HIP HOP - CARAIBICHE - TANGO ARGENTINO
BALLI DI GRUPPO - FLAMENCO - DANZA DEL VENTRE - ZUMBA - YOGA
PILATES - GAG - METODO FELDENKRAIS - CONTACT IMPROVVISATION
TELEVISIVA - JAZZ BROADWAY - LATINO - B/BOING - BREAK DANCE

DA FEBBRAIO 2011
TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA GRATUITA
10.00 EURO di SCONTO
SE CONSEGNI QUESTO VOLANTINO E TI ISCRIVI
E PER OGNI AMICO CHE PORTI

SCUOLA DI DANZA MIXSTYLE

MILANO - VIA SANREMO 22 (ZONA VIALE CORSICA)
TEL. 327/83.80.030 - 02/36.52.32.73
WWW.MIXSTYLE.IT

FERRFORT

FERRAMENTA ELETTRICITA' IDRAULICA

FERRAMENTA FORT
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRAMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84

IL LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD, VIDEOGIOCHI E LP.

via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

STUDIO TECNICO ARCH. CLAUDIO GORINI

Certificatore Energetico degli edifici

Attribuisce una Classe di prestazione all'unità edificio-impianto
Suggerisce interventi mirati alla riduzione dei costi

In Lombardia dal 1° Luglio 2010 è OBBLIGATORIO allegare il Certificato Energetico agli atti di trasferimento a titolo oneroso - ROGITO/LOCAZIONE. Il Certificato Energetico è essenziale per accedere alle detrazioni fiscali del 55% per gli interventi di ristrutturazione.

CONTATTATECI PER RICHIEDERE UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO

Via Tito Livio n. 22 - 20137 Milano
Tel. 02.55188596 -Fax. 02.55015541 -Cell.329.6610625
E-mail: arch.claudiogorini@fastwebnet.it
Certificatore Energetico CENED LOMBARDIA



GIALLOQUATTRO/37

PEZZE E PEZZENTI



Disputa linguistica davanti alla macchinetta del caffè: il capo afferma che il plurale di *curriculum* sia *curricula*, Magri ribatte che le parole straniere non hanno plurale, si dice "i fan" e non "i fans", perciò *curriculum* rimane tal quale. Visto che quelli intorno hanno l'aria di non sapere neanche di cosa stiano parlando, Magri ti stana dal tuo bugigattolo per una consulenza. Tu sentenzi che il latino non è una lingua straniera, e che perciò si dice "i curricula", un po' per contrariarlo e un po' perché ne sei abbastanza convinto. In quel momento compare la tua vice, Barbara Bellani, occhi verdi e capelli neri, la camicetta bianca e il cachemire azzurro e i jeans firmatissimi e il giaccone blu, bella come in giro non se ne vedono, viso sempre corrucciato, sguardo di smeraldo freddo; cacciatrice. Quando cattura manca poco che si metta in posa con un piede sopra la selvaggina abbattuta, alla Hemingway. La preda di oggi è un ometto magro e malrasato, i pochi capelli bianchi e giallastri di raro shampoo raccolti in una treccia striminzita che gli arriva oltre il collo, addosso una blusa con due vistose pezze ai gomiti. Te lo porta davanti con la fierezza di chi crede di avere acciuffato Jack lo Squartatore. «Al supermercato non ne possono più, le ramanzine non gli bastano, lui continua a rubare» dice; ed elenca: «Un trancio di prosciutto, un pacco di candele, un pacco di crac-

ker, tre bottiglie di alcol... Valore quindici euro e venticinque centesimi. Che ci farà con tutto quell'alcol vai a capire.» Lo guardi. «Non ha né gas e né luce, ci accende un fornello» spieghi, perché lo hai riconosciuto (vedi "Pesi e misure"). Anche lui riconosce te. «Come sta il mio gattino?» domanda con poca voce incerta. «Caso mai il mio gattino; comunque sta benissimo» rispondi guardandogli la treccia.

resti il muro. «Mi sa che finisci a San Vittore» gli dici. Lui alza ancora le spalle. «Furto per necessità, e poi ho passato i settanta, e agli zingari che fregano cento volte più di me mica ci fanno niente.» Sarà perché è stato lui a salvare la vita di Nick raccogliendolo malridotto dalla strada e portandolo a casa, ma ti è simpatico. La Bellani invece lo fissa con astio. E' manichea, di qua il bene della Luce e di là il male delle Tenebre; solo che quando il male appartiene ai livelli sociali alti lei si confonde, nata troppo bene e troppo fasci-stella per capire che fra la gente perbene c'è un pieno di gen-

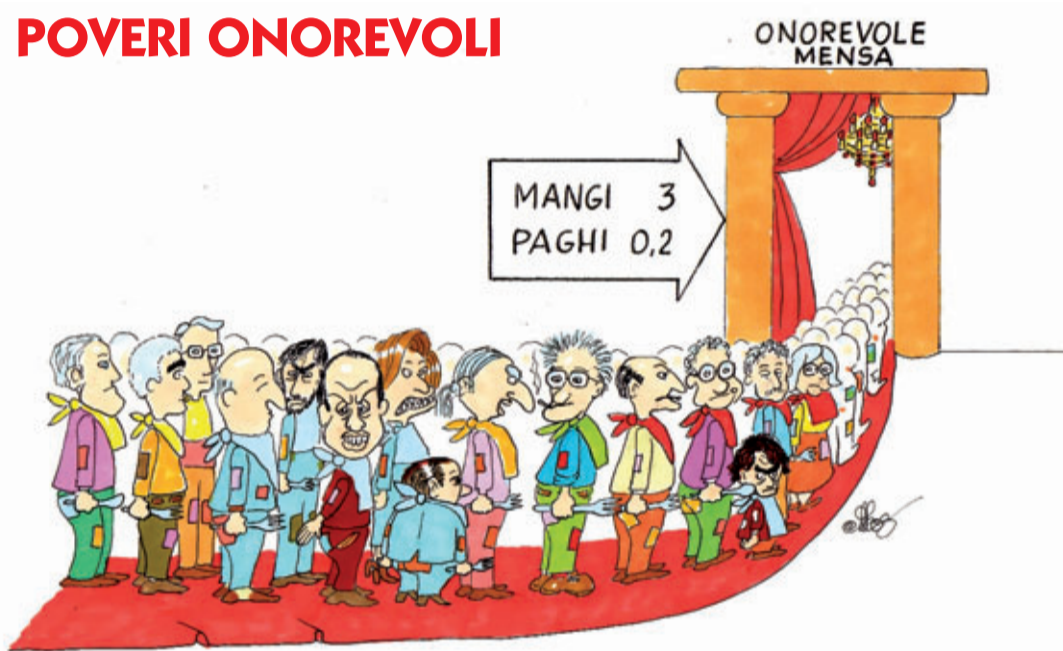
rebbe sulla sedia elettrica li dove vi trovate, ti sembra già di sentire puzzo di bruciato. Sospi. Lui è un ladro e tu sei un poliziotto e dovresti averci fatto il callo, ma davanti a gente così il callo non te lo fai mai, resta il dubbio. Magari ruberebbe anche se avesse dieci volte la pensione che ha, ma come si fa a saperlo. Evadrebbe il fisco, porterebbe i soldi all'estero, corromperebbe tutti i farabutti corruttibili che infestano le istituzioni; ma intanto a mezzogiorno mangia alla Caritas e la sera si arranja con quel che ha rubacchiato. Pensi ai ristoranti di Camera e Senato, dove, al prez-

alla scorsa legislatura anche e soprattutto per quelli dell'estrema momentaneamente spariti dallo squallido panorama parlamentare, talmente presi dalla purezza ideologica e dalla manutenzione di falce e martello da non rendersi conto, una volta a tavola, di comportarsi da pezzenti parassiti e accattoni al pari degli altri, a spese di quel popolo che avrebbero dovuto tutelare. Intanto hai davanti un altro campione di umanità in miseria, che ti dice che ruba perché altrimenti non mangerebbe, e non sai cosa pensare. Datemi due metri di pusher sub-sahariano, datemi una faccia da cazzotti di stupratore nordafricano, datemi un rapinatore in villa dell'est, datemi uno scippatore di Rolex partenopeo, invochi con la mente ideologicamente affaticata. I poveracci io non li voglio, mi mettono in crisi anche se delinquono, pensi, e guardi ancora la Bellani, che ha gli smeraldi degli occhi rabbiati dal disappunto, perché la fascistella nata bene, che passa il tempo libero fra arti marziali e poligono di tiro, cioè quanto di più diverso ci può essere da te, riesce a leggermi nel pensiero. S'è messa al computer, scrive. L'ometto la scruta. «Quella mi sta facendo nero. Bella e cattiva» mormora ammiccando. Lei alza lo sguardo e lo incenerisce con un'occhiata, stai a vedere che ag-

non sia più ministro della Repubblica ti fa sembrare meno volgare il pianeta. In teoria sarebbe impossibile fare peggio, ma i molteplici e verbosi califfati della sinistra, in previsione di una prossima probabile vittoria elettorale, stanno già preparando a buttarla in rissa, e affilano le scimitarre per farsi rancorosamente a pezzi, come potrebbe testimoniare Romano Prodi che l'ha provata due volte sulla propria pelle. Fossi quello delle barzellette non disferesti le valigie e ti terrestri pronto alla resurrezione, con simili avversari non si perde mai davvero. La Bellani ha finito di scrivere, stampa. Bontà sua dopo ti concede il foglio, leggi e ti auguri che il sostituto procuratore di turno sia di umore buono e manica larga. «Dev'essere cresciuto, il mio gattino» dice l'Arzenio Lupin di via Polesine. «Sei chili tondi» lo informi con una fierezza di padre che esibisce i progressi ponderali del proprio neonato. «In tempo di guerra la gente li mangiava, mi sa che l'ho dovuto mangiare anch'io, da bambino, povere bestie. La fame che c'era! Oddio, anche adesso, se non ti arrangi...» dice lui come volesse ricondurre il tutto al perché si trova nel tuo antro, e nelle sue ultime parole c'è una certa fierezza. La Bellani lo guarda orripilata di fronte a tanta apologia criminale, lei che è cresciuta nella Roma degli intralazzi, in un ambiente dove si doveva intralazzare parecchio con quel suo padre pezzo grosso al ministero. Esce. L'ometto ti guarda. «Gran bella tusa, ma cristosanto se è cattiva, a momenti mi staccava un braccio. Povero il suo moroso, se ce l'ha» dice. Appunto, pensi tu.

Giovanni Chiara

POVERI ONOREVOLI



ATHOS

Lui se la tocca e alza le spalle. «Economia» spiega. Non puoi non pensare al ministro della cultura del da poco defunto governo che, non essendo parlamentare, andava dal confortevole parrucchiere della Camera facendosi prestare il tesserino da una del suo partito, che non sai come fosse fatta, ma se il parrucchiere la confondeva col ministro doveva essere di quelle che, costretto con le spalle al muro, piuttosto ti fa-

te permale. «Non hai la pensione sociale?» domandi. «Provi a mangiarci lei con la pensione sociale, e a pagarci l'affitto e tutto quanto. Io ho scaricato per cinquant'anni all'ortomercato, senza bollini, e ci ho rimediato anche due ernie, e l'ospedale e le operazioni sono a gratis, ma mangiare uno deve mangiare, e meno male che c'è la Caritas» dice tirando su con il naso. Guardi la Bellani: niente, lo mette-

zo di una pizza egiziana di estrema periferia, le vacche sacre fino alla scorsa estate sbafavano dall'antipasto all'ammazzacaffè, e passi per quelli di destra, che se avessero certe sensibilità non sarebbero di destra, ma i paladini del popolo e delle masse lavoratrici e degli studenti e dei precari e dei disoccupati, cioè i nobili cuori della sinistra, come dovevano sentirsi sborsando cotante somme; e questo valeva fino

giunge oltraggio a pubblico ufficiale. Il mondo cammina per tornare sempre nello stesso punto, con la differenza che a ogni giro perde qualche passeggero e ne carica qualche altro, così si ha l'impressione che cambi qualcosa, quando invece non cambia niente. Quello di Arcore che racconta barzellette ha perso la *cadrega*, e il pensiero che anche l'altro, il padano che si esprime a pernacchie e dito medio alzato,

Il prossimo numero di

QUATTRO

esce il giorno
8 febbraio 2012

Oggettistica in argento
e metallo argentato
Bastoni da supporto
e collezione - calzanti

Si effettuano riparazioni,
schienali per cornici,
argentatura e doratura
di oggetti usati

da martedì a venerdì 14.30-17.00



Viale Umbria 50 - 20135 Milano

Tel. 02 55184304 - e-mail info@bolcas.com - www.bolcas.com

Premio Milano produttiva 2008

Premio Artis Lombardia Artigiana 2008

Cartoleria

MONTENERO

LIBRI

CANCELLERIA

GIOCATTOLE

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE UFFICI

TARGHE, TIMBRI, STAMPE

SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX

Via Bergamo, 2

(angolo Viale Montenero)

tel e fax 02 55184977



Macelleria
**LUIGI
BRUNELLI**
Tel 02 55194288

MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA

le migliori carni italiane ed estere
pollame

salumi - carne suina

accurato servizio a domicilio

offerte speciali settimanali
di vari tagli

vasto assortimento
di pronti a cuocere

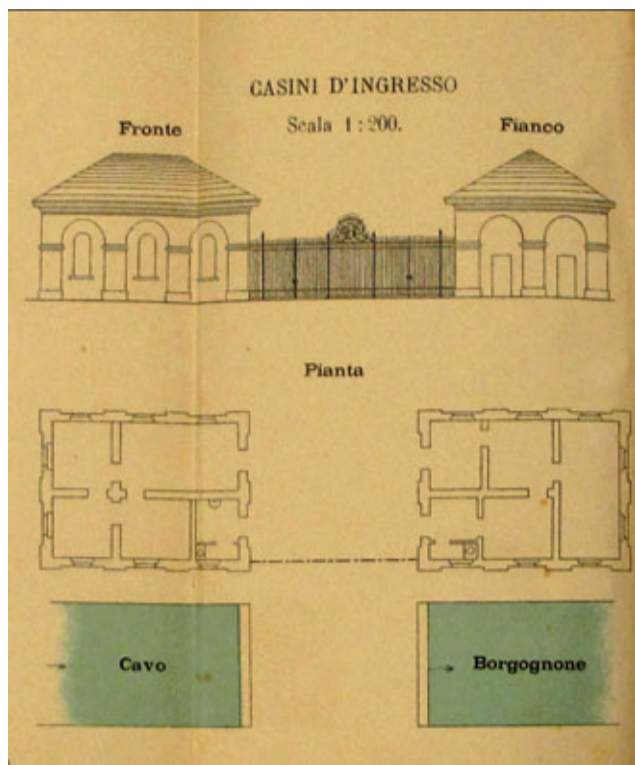


Il cimitero di Porta Vittoria

Nelle nostre "esplorazioni" alla ricerca di notizie storiche sulla nostra zona, ci siamo imbattuti nel volume di C. Tedeschi "Origini e vicende dei cimiteri di Milano e del servizio mortuario", Ed. Agnelli 1899 e abbiamo trovato la storia del cimitero di Porta Tosa (ora Porta Vittoria) che vogliamo raccontare anche ai nostri lettori.

Infatti, dove oggi sorge la chiesa di Santa Maria del Suffragio fino al 1896 era in funzione un cimitero, detto del Fopponino, per supportare la mancanza di spazi nei camposanti milanesi che non potevano essere ampliati oltre gli spazi occupati. Nel 1822 fu istituita una commissione che pur avendo preso in considerazione l'ampliamento di quelli di porta Romana e Vercellina decise di costruirne uno nuovo individuando dapprima uno spazio nei pressi della Senavra poi un'area a ridosso della Rivoltana tra l'allora Porta Tosa e Porta Romana. Fu solo in seguito alla scoperta di un terreno dove la falda acquifera era più profonda (anche allora esisteva il problema in zona 4 della falda acquifera) che fu deciso di stanziare la somma di 100.000 lire per la costruzione del cimitero sui fondi delle cascine Regaglia, Naviglietto e Marcona sulla riva sinistra della roggia Borgognone o Naviglietto che ancora oggi scorre sotto Corso 22 Marzo. L'area in questione fu acquistata per 48mila lire circa ed occupava 84,20 pertiche pari a 55mila metri quadri. Di forma quadrata, aveva il lato sud tra piazza del Suffragio e l'attuale via Bronzetti, il lato nord tra le vie Marcona e Archimede. Quello ad est partiva pressappoco tra le vie Bronzetti e Po-

ma. Infine il lato a ponente segnava il confine con l'area dove poi sarebbe sorta la chiesa di Santa Maria Nascente o del Suffragio.



L'acquisto da parte del Comune delle aeree di proprietà di Pietro Carcano e del ragioniere Ferdinando Zucchetti fu siglato tra il febbraio e il luglio del 1826 ma già l'anno prima era

nutrizione del camposanto per nove anni. La direzione tecnica fu affidata all'ingegnere municipale Carlo Righetto. Verso la fine del 1826 fu completato il muro di cinta, l'ingresso e il ponte che permetteva di scavalcare il Naviglietto. Il 28 ottobre 1826 il cimitero Fopponino fu consacrato dal parroco di Calvaire e dal primo gennaio 1827 iniziarono le inumazioni.

All'interno dell'area cimiteriale vi era però un casotto abbandonato ed utilizzato per riporre gli attrezzi che era motivo, così si legge, di "disdoro" e ritenuto poco decoroso dalla direzione dell'Ospedale Maggiore che in quel camposanto mandava i suoi morti. Furono allora progettati due casotti sulla facciata principale del cimitero dove avrebbero trovato posto i locali per le attrezzature e l'accoglienza dei defunti. Il casotto ormai fatiscente fu abbattuto nel 1841, quando fu eseguita la riquadratura del cimitero con vialetti che si intersecavano in sostituzione

dell'originario sentiero che passava accanto al muro di cinta.

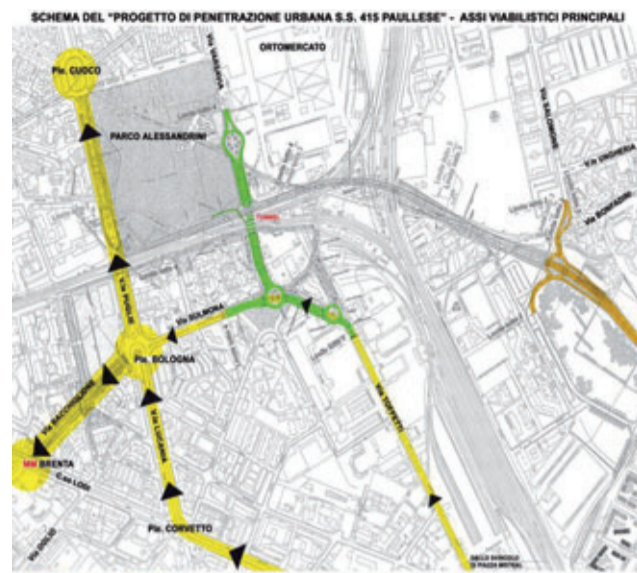
Durante la sua esistenza il Fopponino fu oggetto di numerosi interventi manutentivi come il rifacimento dei serramenti, il rimettere in ordine i locali occupati dalle truppe austriache durante i moti del febbraio 1853, sistemare le lapidi che erano infisse lungo il muro interno. Nel 1846 fu approntato anche un locale per le autopsie secondo gli ultimi progressi nel campo dell'anatomopatologia.

Una curiosità riguarda le lapidi affisse sui muri del cimitero. Se ne citano due nel libro di V. Forcella "Iscrizioni delle chiese e altri edifici di Milano" del 1889. La prima riguarda una diciassettenne morta il 17 aprile 1848 a seguito delle ferite riportate durante gli scontri a fuoco delle Cinque Giornate. La seconda invece ricorda la nipote di Alessandro Manzoni, Cristina D'Azeglio, figlia della primogenita dell'autore dei Promessi Sposi e di Massimo D'Azeglio, defunta a pochi giorni dalla nascita e inumata il 16 marzo del 1832 nel cimitero di Porta Tosa, ricordata in un capitolo del capolavoro letterario del nonno. L'uso di questo cimitero, dal 1848 detto di Porta Vittoria, restò attivo fino al 30 giugno del 1896, quando si pose termine alle inumazioni. Il 31 ottobre dello stesso anno fu consacrata la chiesa del Suffragio. Le sorprese e le curiosità che si scoprono andando a cercare nella storia di Milano e della nostra zona non si fermano qui: proprio di fronte a questo cimitero, e un resto era ancora visibile ai primi del 900 prima dell'edificazione del mercato ortofrutticolo, si trovava un fortino austriaco. Ma questa è un'altra storia, non perdetevi il prossimo numero di QUATTRO.

Sergio Biagini

Pubblichiamo le riproduzioni della facciata e della pianta del cimitero tratte dallo stesso volume, per gentile concessione della Civica Raccolta Bertarelli.

Il Comitato x Milano Zona Corvetto incontra i cittadini e l'assessore all'Urbanistica



→ segue da pag. 1

postata. Nel frattempo ci sono problemi di messa in sicurezza dell'area che comunque vanno risolti".

LA STRADA PAULLESE

Sul tema del prolungamento della strada Paullese in città, vi è stata una documentata introduzione di Stefano Giorgetti del Comitato x Milano - Corvetto (dalla cui presentazione in *power point* traiamo l'immagine) che si è espresso negativamente rispetto ai lotti 3 e 5 che dovrebbero arrivare uno in scavalco della ferrovia sul viale Puglie, l'altro in sotterranea in via Bacchiglione. Su QUATTRO ne avevamo fatto una descrizione alquanto dettagliata sul nr 83 che potete trovare in Archivio nel sito www.quattro.net. All'incontro erano anche presenti i sindaci di Paullo e Spino d'Adda, i cui comuni sono interessati al progetto viario, oltre che alla possibilità di prolungamento della linea 3 della metropolitana. L'assessore De Cesaris, anche se il tema non era strettamente di competenza del suo assessorato, ha comunque espresso l'orientamento dell'amministrazione comunale, precisando che il tema dei trasporti e della mobilità è sicu-

ramente un tema di interesse metropolitano.

Ha comunque escluso che ora sia possibile affrontare investimenti della portata di quelli auspicati, ovvero il prolungamento della metropolitana.

Tutti i problemi di viabilità verranno poi affrontati nella prossima stesura del PUM (Piano Urbano di Mobilità). In particolare, però, la posizione sulla Paullese si può riassumere semplicemente così: è in fase di completamento il sottopasso Sulmona-Varisavia (cosiddetto lotto 4); il lotto 1 che ha completato l'anello a Rogoredo è da tempo terminato, ma è utilizzabile sono in uscita, il lotto 2, che deve passare sotto il "grande parco" di Santa Giulia ed uscire verso Merezzate, è finanziato ma bloccato dal sequestro dell'area a seguito delle indagini della magistratura sulle bonifiche; e i tempi non saranno brevi. Stante questa situazione, non ha senso finanziare il lotto successivo finché non verrà realizzato quello precedente, per cui comunque saranno necessari alcuni anni. Tutto rinviato al PUM, dunque, per capire i nuovi orientamenti sulla viabilità. Avremo sicuramente occasione di riparlare.

Stefania Aleni

imm. **ROGITO ERGO SUM**

Immobiliare Valsecchi è alla ricerca di immobili di varie tipologie, anche da ristrutturare, per soddisfare le richieste dei propri clienti. Pubblicheremo il tuo immobile sui più importanti siti internet e sui migliori canali di settore oltre a riservarti uno spazio sul nostro sito immobiliarevalsecchi.com

imm. IMMOBILIARE VALSECCHI
via Comelico 13 • 20135 Milano
tel. 02.54118833 • cell. 348.0513520
info@immobiliarevalsecchi.com
www.immobiliarevalsecchi.com

PROGRAMMA ALIMENTARE PERSONALIZZATO CON ANALISI DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA

Prova il programma alimentare della dottoressa Emanuela Tonani per perdere peso in modo definitivo senza dover rinunciare a pane e pasta. Centinaia di persone hanno già raggiunto il loro obiettivo!

Dottoressa Emanuela Tonani
biologa nutrizionista
Via Marco Bruto 9 - Milano - cell. 3385658305
dott.et@libero.it - www.drtonani.abcsalute.it

Presentando questo coupon avrai diritto ad uno sconto sul percorso nutrizionale.
Coupon valido solo nello studio di via Marco Bruto 9

VENDESI

BOX VIA VENOSA
SINGOLI, DOPPI, POSTI AUTO
ULTIMISSIME DISPONIBILITA'
OTTIMO PREZZO
tel. 328.9564967

AFFITTASI

La Boutique del Rammendo

Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
tel 02.55.18.58.39

Casa della Biancheria

Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici con posa in opera gratuita
ampia scelta di biancheria per la casa

20137 MILANO
Piazzale F. Martini, 1

Tel. 02 55010620
Fax 02 55010620



IL CODICE BEATLES

Intervista a Ferruccio Gattuso

Ferruccio Gattuso, classe 1967, giornalista, è autore, insieme al collega Francesco G. Lugli del giallo "Il Codice Beatles", ispirato alla famosa leggenda del mondo del rock secondo la quale Paul McCartney, il bassista del celeberrimo quartetto di Liverpool, sarebbe morto in un misterioso incidente d'auto in una notte di dicembre del 1966, e quindi rimpiazzato da un sosia. Un ringraziamento particolare al nostro fedele e attento lettore, Pietro Virgilio, che ha reso possibile questa intervista.

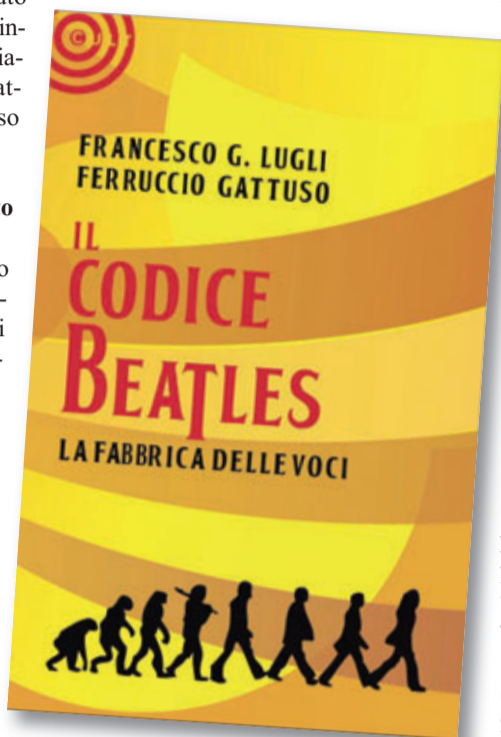
Come è nata l'idea di scrivere questo romanzo?

«Da una passione e in un certo senso dalla crisi (da giornalista freelance avevo molto tempo libero!). Una sera dei primi mesi del 2009 mi sono incontrato col mio collega Francesco G. Lugli, che conosco dai tempi in cui lavoravamo insieme per la rivista "DVD World", fin dal 1999. Quella sera di fronte ad una pizza, in un locale sui navigli, parlando, abbiamo cominciato a fantasticare sulla possibilità di mettere insieme un romanzo a partire dalla nota leggenda sulla morte di Paul McCartney. La fonte principale e l'ispirazione è stata "Shout" di Philip Norman, romanzo del 1981, nel quale per la prima volta viene trattata la leggenda della morte di McCartney. Come avrai capito, sono grande fan dei Beatles (dal 1980, quando a seguito della morte di John Lennon cominciai ad appassionarmi al gruppo e alla musica in genere)».

Si tratta di un romanzo scritto a quattro mani. Come vi siete ripartiti il lavoro di composizione e quanto tempo

vi ha impegnato?

«A febbraio 2009 avevamo già steso, in un paio di pomeriggi, il primo canovaccio in 10 capitoli. Dopo un periodo di stasi fino ad aprile abbiamo poi cominciato a lavorare separatamente a diverse sezioni e nel giro di sei mesi, ad ottobre 2009,



era tutto pronto. Francesco ha la passione per i racconti noir e horror, per cui lui si è dedicato soprattutto alla tecnica della narrazione, impegnandosi a conferire agli episodi di quelle sfumature propriamente noir, gialle (il romanzo vuole essere un giallo) e di thriller; io, dal canto mio, da esperto di storia dei Beatles, mi sono interessato invece alla fisionomia psicolo-

gica dei personaggi oltretutto a visionare la correttezza dei riferimenti nella trama – cosa era o non era possibile che succedesse o cosa fosse verosimile che dicesse un personaggio alla luce dei rapporti tra i Beatles, ma sempre nel rispetto delle tecniche di Francesco – con un occhio anche all'armonizzazione della trama nel teatro degli eventi della storia del Novecento – altra mia grande passione».

Tu sei un giornalista di arte e spettacolo e questo è stato il tuo primo romanzo. Come è stato misurarti con questo tipo di scrittura?

«Sicuramente ho dovuto misurarmi con uno stile differente. Il giornalismo e la stesura degli articoli, seppur di arte e spettacolo, ti impone una scrittura "qui ed ora", sei limitato dall'obiettivo dell'informazione e da questo deriva un tipo di scrittura prevalentemente argomentativa. Il romanzo invece, anche il giallo, prevede una scrittura ad ampio respiro e ti permette di esprimerti meglio perfino nei dettagli. Superato il primo impatto, sono poi riuscito ad entrare in sintonia con questo stile e mi è piaciuto molto».

Stai dicendo che questo romanzo segnerà l'inizio di altre composizioni?

«Dico che mi sono divertito e mi è piaciuto. Non nascondo che se le vendite saranno buone – sebbene sia chiaro che questo progetto è nato per passione e non per scopi di lucro – potrei pensare di mettermi alla stesura di un altro romanzo (magari proprio un sequel o un prequel del "Codice Beatles", chissà), ma sempre in collaborazione con Francesco».

Luca Cecchelli

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER

Natura

Del finocchio non si butta via niente

Il finocchio (*Foeniculum vulgare*) è una pianta eccezionale che cresce spontanea nell'area mediterranea, nell'Africa settentrionale e nell'Asia occidentale. Una pianta di cui non si dovrebbe buttare via proprio nulla. Tale e quale al maiale. Se la guaina bianca e carnosa (quello che chiamiamo in senso lato finocchio) nella varietà dolce è utilizzata come verdura, i semi del tipo selvatico vengono usati per dar sapore ad alimenti salati, ma anche dolci o addirittura per la preparazione di liquori saporiti come la sambuca in Italia, il *pastis* in Francia e l'*anis* in Spagna. E non è finita. Le piccole foglie sono usate in cucina per guarnire il pesce o in zuppe e stufati, mentre la radice viene bollita ed usata come verdura o come prodotto medicinale che favorisce la digestione. Infine dal finocchio si ottiene anche un olio che ha un effetto antibatterico. Ed ecco spiegata la tesi iniziale.



E' tanto famoso il finocchio che ne derivano alcuni detti popolari che usiamo, nel bene o nel male, ancora oggi. Per esempio, spulciando su internet, e dunque da prendere con le pinze, emerge come il detto "lasciarsi infiocchiare" non ha affatto allusioni omofobe quanto invece si riferisce al fatto che secoli addietro gli osti davano da mangiare ai loro clienti spicchi di finocchio (che contiene sostanze che alterano il gusto) quando volevano vendere del vino di cattiva qualità. Da qui è nata la parola infiocchiare. Al contrario il termine "finocchio", utilizzato oggi per denotare spregiativamente un uomo omosessuale, sembra venisse usato nel Medioevo, quando la Santa Inquisizione metteva al rogo i presunti colpevoli di stregoneria o omosessualità. Alle fiamme s'aggiungeva una fascina di finocchio selvatico, che si riteneva avesse il potere di purificare le carni impure. Di qui, l'antico detto popolare: "Oggi si brucia il finocchio". Che allegria! Per fortuna, forse, adesso il finocchio è tornato ad essere quella gustosa verdura che ognuno di noi mangia.

Lega Italiana Sclerosi Sistemica: informare per resistere

La Lega Italiana Sclerosi Sistemica Onlus, la cui sede si trova in via Mecenate 6, è nata ufficialmente nel gennaio del 2010 grazie alla volontà dei pazienti stessi e dei loro cari. Abbiamo incontrato la presidentessa Manuela Aloise che ci ha detto: «Chi ha conosciuto la Sclerosi Sistemica Progressiva non può rimanere indifferente». In particolare questa Associazione «tratta della sola Sclerosi Sistemica Progressiva, patologia cronica ed invalidante; come scelta etica la nostra associazione non ha alcuna finalità medica, non promuove la ricerca e non ha costituito un comitato scientifico. Si propone di essere guida utile e valido supporto ai pazienti e famigliari». La presidentessa denuncia una quasi completa ignoranza da parte dei cittadini nei confronti di questa malattia che conosce «solo chi l'ha vissuta in prima o in terza persona». Purtroppo questo tipo di patologia è sempre più diffuso, ma quanto ne sappiamo realmente? Quanto ci lasciamo spaventare da un nome? L'Associazione offre la possibilità di conoscere ed insieme affrontare la

lotta contro la Sclerosi. Gli scopi della Lega Italiana Sclerosi Sistemica -anzi, la missione per la presidentessa- sono quelli di «informare, sensibilizzare ed educare». La Lega è una libera associazione di volontari, che, senza scopo di lucro «sposano e supportano la causa della sclerosi sistemica. Tale scelta è dettata dalla necessità di "fa-



re rete" su tutto il territorio italiano, non escludendo la provincia ed i centri ospedalieri. L'essere associazione indipendente ci consente di dare la parola ad ogni medico e docente a garanzia della pluralità d'informazione all'opinione pubblica». Nel corso del 2011 l'Associazione si è impegnata in due importanti campagne di sensibilizzazione, una in particolare rivolta alla nostra città. I volontari offrono ai cittadini una linea telefonica dedicata di prima accoglienza (numero verde gratuito) che

fornisce informazioni, sostegno e condivisione. Inoltre ogni lunedì è attivo uno sportello informativo e, previa richiesta dei pazienti, un gruppo di ascolto guidato da uno psicologo.

Questo non è un posto freddo come spesso può risultare un ospedale, ma un luogo accogliente creato dai pazienti stessi e dai loro parenti. «Sicuramente in ognuno di noi alberga la paura dell'ignoto di qualcosa che destabilizza, porta dolore ed incertezze. Non esiste mai un modo di comunicare una malattia, quale che sia, a maggior ragione una malattia "cronica ed invalidante", qui infatti lo scopo è quello di far sì che non dilaghi l'ignoranza, ma che una conoscenza approfondita e il sorriso di persone care aiutino ad affrontare la guerra alla malattia.

Sara Capardoni

www.sclerosisistemica.info Questo il sito web multifunzionale che fornisce informazioni sulla malattia, i centri di cura in Italia, l'attività associativa, ed una sezione dedicata alle testimonianze.



Occhiali, lenti a contatto, liquidi
Foto in 24 h
Fototessere
Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub
Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484

Maglieria Tina dal 1962

Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano - Tel. 02-55188156

Da quasi 50 ANNI siamo FAMOSI per i nostri

SALDI

Dal 5 Gennaio fino esaurimento scorte

.....venite a scoprire perché'

Mens sana in corpore sano

Massimiliano Narducci alla Libertas: tra divertimento e nostalgia il tennis ringrazia

È il campione ne ha per tutti: "Nadal? Sopravvalutato. Seppi? Fuori dall'Italia è sconosciuto. Fognini? Musone. La Schiavone? Ha vinto Roland Garros perché non c'erano le Williams"

Avere la possibilità di ammirare da pochi metri lo straordinario talento di un vero campione non è cosa che capita tutti i giorni, ma la nostra Zona si sta distinguendo sempre più anche per l'impegno nel valorizzare lo sport di qualità. In quest'ottica si pone l'evento, patrocinato dal Consiglio di Zona, che il Tennis Club Libertas ha organizzato con l'ausilio del presidente della commissione sport, Angelo Misani: un'esibizione di Massimiliano Narducci, campione d'Italia agli Assoluti di Cagliari nel 1988 ed ex Top 100 della classifica ATP, con un lusinghiero 77esimo posto in classifica dopo la vittoria nel torneo di Firenze (sconfisse Claudio Panatta in finale 3-6, 6-1, 6-4, ndr). La storia di Narducci s'intreccia con la nostra Zona grazie ad Adriano Luzi, suo mentore negli anni d'oro e oggi responsabile del Tennis Corvetto, e di Matteo Luzi, suo attuale manager e ideatore della manifestazione. Vederlo giocare è ancora oggi uno spettacolo per come padroneggia il campo, pur muovendosi un decimo rispetto a quando era in attività nel circuito professionistico; però il braccio, quando è supportato da talento vero - com'è il suo caso - sa quello che deve fare in automatico, soprattutto quando la mente che lo comanda è quella di un grintoso purosangue, che non ci starebbe a perdere neanche a briscola.



Da sinistra: Adriano Luzi, Angelo Misani, Massimiliano Narducci, Matteo Luzi

dei terremotati d'Abruzzo. Intervistandolo, abbiamo scoperto che non ha perso il gusto per la battuta pungente e mai banale, da funambolo che fa "ace" anche col microfono.

Massimiliano Narducci, complimenti: il rischio in questo genere di eventi è quello di fare la figura di Buffalo Bill nel circo, invece lei ha nobilitato l'esibizione alternando consigli a colpi vincenti strepitosi.

La ringrazio. Tre ore di segui-

Da grande farà l'allenatore di tennis?

Attualmente gestisco il centro tennis Tozzona (www.tozzonatennispark.it), coordinando la scuola tennis giovanile e occupandomi in prima persona del torneo pro. Allenare a tempo pieno è molto impegnativo.

Se avesse potuto portare un amico del suo periodo, chi avrebbe invitato?

Sono rimasto in buoni rapporti con tutti, soprattutto con il

resto è poca roba.

Anche a livello italiano?

Non me ne vogliono gli interessi ma tra Seppi-Fognini e Camporese-Canè, io scelgo ancora Camporese e Canè.

E tra Pennetta-Schiavone e Cecchin-Golarsa o Garrone-Reggi?

Pennetta-Schiavone. Il movimento femminile è migliorato, ma anche perché aveva molto più margine di crescita. E ancora ce n'è. Spero che la Schiavone non s'offenda: io mi sono commosso a vederla vincere il Roland Garros e arrivare in finale quest'anno, ma il fatto stesso che ci sia riuscita col tipo di fisico e di gioco che ha lei mi fa pensare un pochettino. La Schiavone è una numero 1 dentro, uno spettacolo di giocatrice, ma Serena e Venus Williams quando stanno bene hanno una marcia in più di tutte le altre.

Pochi talenti in giro, dunque?

Nel tennis femminile emergono ancora le agoniste, quelle tenniste che giocano "da uomo" tra virgolette. Anche la Vinci gioca da uomo, col suo rovescio in back. Nel tennis femminile basta solo questo spesso. Tra gli uomini, penso che Nadal sia stato sopravvalutato: lui fa grandi recuperi, colpi straordinari, ma appena è arrivato un giocatore che gli faceva il rovescio lungolinea (Djokovic, ndr) lui ci ha perso sempre. Djokovic è un talento vero.

Dice che Nadal la spunterebbe con un Wilander o un Agassi?

Il punto è questo. Agassi giocava dentro il campo, tirando colpi incredibili; Becker o Edberg sull'erba erano inarriva-

bili; Sampras era mostruoso per la facilità di braccio cui colpiva... Nadal, col gioco che ha, non può trionfare a Wimbledon: vuol dire che si picchia tanto, ma la qualità è un'altra cosa. Borg era unico, il livello attuale, secondo me, non è il migliore della storia.

indietro a livello maschile. E anche i top non sono giocatori forti, da primi 20 del mondo per capirci, né carismatici o simpatici, da gossip. Fognini mi dicono sia un po' musone. Seppi è un buon giocatore, ma fuori dall'Italia chi lo riconosce?

Alberto Tufano

Se potesse puntare un euro su un giovane italiano, chi sceglierebbe?

Sinceramente non vedo nessuno: il tennis italiano è troppo

TENNIS CLUB LIBERTAS
Via Fabio Massimo, 1
Telefono 02-55213466
www.tclibertas.it

C'ERA, NON C'È PIÙ



La segnalazione di una residente di via Cadolini 34 era molto accurata: "Vorrei segnalare la condizione di degrado in cui versa il piazzale in fondo a via Cadolini, via G. Verne al confine con la ferrovia, dal punto di vista della sicurezza e dell'igiene pubblica. Se prima il piazzale veniva utilizzato come discarica "solo" per mobili, materassi, pneumatici ecc... da alcuni mesi si aggiungono sacchi di rifiuti organici e la zona si sta infestando di topi. Il piazzale di Via Verne è buio e appartato. Ogni mattina la spazzatura aumenta perché viene scaricata notte tempo. Un mese fa ho costretto alcuni "cortesi" concittadini a rimettere sul furgone tutto quello che avevano scaricato e ho fornito alla polizia la targa del mezzo in questione. Ma soli non possiamo farcela, abbiamo bisogno che il Consiglio di Zona ci aiuti a bonificare la Zona sollecitando anche la Ferrovia ad occuparsi della manutenzione della parte di competenza. Potrebbe essere utile illuminare meglio la zona, per esempio". E ad "illustrazione" della situazione allegava numerose fotografie, molto eloquenti. La buona notizia è che a pochi giorni dalla segnalazione fatta dal Consiglio di Zona ad AMSA, una squadra di AMSA ha eseguito un'accurata pulizia del piazzale, asportando tutti gli scarichi abusivi e ripristinando buone condizioni igieniche. E in più l'impegno a tenere la situazione sotto controllo.

60 ANNI DI CONSULENZA IMMOBILIARE DEDICATA AI NOSTRI CLIENTI.

ANNIVERSARIO 1950 • 2010

STORIA E VALORE

Gabetti FRANCHISING AGENCY

GABETTI AG. UMBRIA
VIALE UMBRIA, 56
Tel. 02.54.11.85.33 - e mail miumbria@gabetti.it
www.gabetti.it

VETRAIO & CORNICIAIO
Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio
Vetrare termoisolanti e antirumore
Vetri per porte interne e finestre
Vetrine per negozi, specchi
Cornici in ogni stile - moderne e antiche
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini
Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

CALI' NAZARENO
RISTRUTTURAZIONI
Appartamenti - Bagni - Cucine
Via Arconati, 2 - 20135 Milano - Tel. 337.49.32.19
Fax 02.59.90.06.31 - P. IVA 00683440861
E-mail: nazareno.cali@fastwebnet.it

FALEGNAME ESPERTO
esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restauro e modifica mobili
ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
334/9965328

le melarance
www.melarance.it
laboratorio artigiano di cartonaggio
SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBIERE REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI
Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
tel/fax 0270109411 - e mail melarance@tin.it
orario continuato mar-sab 9/19 - chiuso lunedì

CASA DELL'ARTIGIANO
dal 1969
Ferramenta in genere
Utensili delle migliori marche
Rivenditore VICTORINOX
Via Fratelli Bronzetti 11 - 20129 Milano
Tel/Fax 02 7610583 - www.casadellartigiano.it

Per la vostra pubblicità in zona contate su...

QUATTRO
Tel 02 45477609 • quattro@fastwebnet.it www.quattronet.it
RICHIEDETECI UN PREVENTIVO



L'isola di QUATTRO

A cura della Redazione giovani – Per raccontare la vostra storia giovane: redazione.g@gmail.com – Ci trovate sul blog <http://isoladiquattro.wordpress.com>

INCONTRIAMOCI SULL'ISOLA (CHE C'È)

Il cammino è semplice: nessuna stella da seguire, ma solo un pc su cui digitare <http://isoladiquattro.wordpress.com>. Approderete co-

si sul rinnovato blog dell'Isola di Quattro! Dopo l'anno di assenza, gli "isolani" sono tornati e il blog si è riempito di contenuti e

novità. Potrete trovare tutte le pagine dell'Isola, comodamente classificate secondo nuove e aggiornate categorie...ma non solo!

Per rispecchiare la nuova rotta di navigazione intrapresa da ormai un anno, il blog si è rinnovato nei contenuti e nelle funzioni.

I nuovi, importantissimi, approdi

Abbiamo pensato che, per avvicinarci ai nostri lettori e ai nuovi protagonisti delle prossime pagine, sarebbe stato opportuno "metterci la faccia". Trovate le nostre presentazioni e quella generica del blog nella pagina *Chi siamo*, utile anche per individuare il taglio della nostra pagina mensile che, essendo parte di un giornale di zona, segue una linea editoriale precisa.

Ma la grande novità consiste nella *Bacheca dei naufraghi*, il vero luogo di scambio e confronto del blog!

Noi "isolani" siamo sempre alla ricerca di nuove storie da raccontare, quindi se avete suggerimenti per i temi delle prossime pagine, se siete giovani emergenti in campo letterario o culturale, se avete deciso di intraprendere una strada particolare e avete voglia di farvi conoscere nonché di dare consigli ad altri giovani, questo è il posto che fa per voi!

Di mese in mese vi troverete annunci cui rispondere e notizie sulla zona, come ad esempio eventi culturali che, per le tempistiche della redazione, non trovano spazio nel giornale.

Il blog vi permetterà inoltre di riguardare tutte le splendide illustrazioni di Silvia Pusceddu che hanno accompagnato le pagine di questo anno.

Avviso ai naviganti

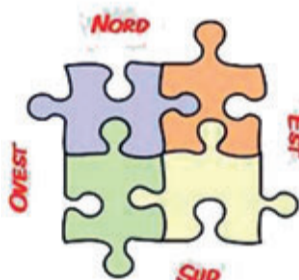
Ritorna attiva, dopo un letargo considerevole, la mail della redazione giovani. Anche questo può essere un modo per inviarci materiale e segnalazioni, per contattarci e parlare con noi.



Stranieri e carcerazione

Segnaliamo con piacere l'apertura, in zona, di uno sportello di assistenza ed informazione, presso la Parrocchia di San Eugenio in via del Turchino 9, per iniziativa e curato da Sandro Sessa, il direttore della Scuola popolare. Allo sportello possono rivolgersi parenti, amici e famigliari di detenuti per ottenere aiuto e supporto operativo.

L'idea di questo sportello nasce dai problemi vissuti dagli stranieri detenuti cui vengono concesse misure alternative alla detenzione, in relazione anche alla loro posizione di regolarità o meno. Esiste infatti una notevole differenza nella concessione dei benefici penitenziari tra il detenuto straniero che gode di una posizione di regolarità e il detenuto straniero che risulta clandestino o irregolare e quindi manca di qualsiasi elemento di supporto, necessario per ottenere il beneficio. A parità di pena, statisticamente si può dimostrare che l'accesso ai benefici delle misure alternative alla pena detentiva è fruito, nei fatti, in ragione diretta del grado di risorse economiche, cul-



Dai 4 angoli del mondo

turali e sociali godute dal condannato. Si può dimostrare che, salvo pochissime eccezioni, lo straniero immigrato con scarsa conoscenza della nostra lingua, senza un lavoro stabile ecc. non riesce in pratica a godere di misure alternative in fase esecutiva, anche se astrattamente si trova nelle condizioni legali per goderne.

A questo proposito, pubblichiamo una vicenda raccontata da un amico della Scuola Popolare, Franco Cecconi, un magistrato in pensione che svolge un'importante e meritoria azione di volontariato presso il carcere di San Vittore.

Antonio Zaopo

Un'evasione impossibile

A San Vittore mi ha contatta-

to una detenuta straniera residente in zona 4, incensurata, che era stata arrestata per spaccio a cui successivamente erano stati concessi gli arresti domiciliari. Alla fine del processo era stata però riconosciuta innocente con ordine di scarcerazione. In realtà la scarcerazione non era stata eseguita perché, durante gli arresti domiciliari, la signora si era allontanata per un breve periodo dalla sua abitazione, con conseguente successiva condanna per il reato di evasione.

La situazione era paradossale: infatti il reato di evasione era avvenuto durante una detenzione preventiva che deve essere ritenuta ingiustificata perché comminata a persona successivamente assolta dal tribunale, ciò che costituiva anche titolo per una richiesta dei danni.

Questo caso oltre che significativo nella sua assurdità, ci dà l'occasione per alcune con-

siderazioni sulla situazione dei detenuti stranieri nelle carceri italiane che si trovano ad affrontare delle difficoltà che non riguardano i cittadini italiani e che costituiscono delle vere e proprie 'pene aggiuntive'.

- Nella fase di esecuzione della pena in genere il difensore ha esaurito il mandato e l'imputato rimane senza assistenza. Gli extracomunitari non hanno in genere una difesa legale effettiva e non sanno di poter richiedere il gratuito patrocinio.

- Nel caso degli immigrati la situazione è particolarmente grave per la difficoltà della lingua in un settore come quello giudiziario di particolare complessità.

- A causa di una evidente emarginazione sociale e culturale la domanda di tutela è particolarmente pressante non avendo l'interessato riferimenti esterni idonei a supportarlo.

- Nella maggioranza dei casi il detenuto non ha l'appoggio della famiglia né ha connazionali residenti in Italia, dove ad esempio possa essere accolto per una detenzione domiciliare.

- Il contatto con le famiglie è difficile anche nel caso di comunicazioni telefoniche che vengono autorizzate in orari specifici spesso corrispondenti, nei paesi di destinazione, a ore notturne che rendono complicata e inopportuna specie nel caso di bambini, la telefonata.

Queste difficoltà ed altre che si possono presentare, richiedono un pronto intervento di sensibilizzazione e di informazione che sono necessari nella delicata fase della esecuzione della pena in cui i rapporti umani e famigliari assumono una particolare rilevanza e le comunicazioni tra carcere e tribunale sono carenti, anche perché il detenuto, soprattutto straniero, si trova in

Sportello solidarietà

Dedicato a persone sottoposte a provvedimenti da parte della autorità giudiziaria e alle loro famiglie.

Dove:

via del Turchino 9 (ingresso oratorio)

Quando:

martedì e venerdì dalle 10 alle 13

Per appuntamento telefonare allo **02 55192510** (Parrocchia Sant'Eugenio)

un ambiente del tutto estraneo che rende difficili le iniziative ed è in genere assistito da avvocati d'ufficio che in quanto non pagati, non offrono una difesa effettiva. Nel caso citato all'inizio, la detenuta ha potuto ottenere in tempi sufficientemente rapidi un decreto di detenzione domiciliare, grazie all'intervento dei volontari dello Sportello Giuridico.

Franco Cecconi

Chiunque desiderasse informazioni sulla scuola popolare, le iniziative ai 4 angoli del mondo, dare suggerimenti o interagire con quanto scritto nella rubrica, può farlo scrivendo all'indirizzo: scuolapopcalvairate@gmail.com



Associazione Unitali, novant'anni di solidarietà

Perché riteniamo fondamentale aiutare chi è ammalato, disabile, anziano, solo... Questo il concetto che anima Unitali, l'associazione che si occupa di accompagnare i malati nei santuari internazionali ed italiani e non solo, presente a Milano con diverse sezioni una delle quali appena al di là dei confini di zona 4 in viale Majno. Ci accompagna a scoprirla Rosanna Favulli, che dell'associazione Milano Sud Ovest è parte attiva, raccontandoci le iniziative e le finalità.

Come è nata questa associazione?

“La nostra associazione, a livello nazionale, è nata prevalentemente per accompagnare i diversamente abili e questo è il nostro principale impegno. Accompagniamo a Lourdes i malati e li seguiamo passo per passo durante la loro permanenza, fornendo loro assistenza, spirituale in primo luogo, ma anche a livello delle necessità quotidiane. La nostra sottosezione di Milano Sud Ovest nasce come gruppo aziendale quando tempo fa alcune aziende, come la Falck, crearono al proprio interno un gruppo di volontariato e questo andò avanti per un po' di tempo, con molta disponibilità da parte delle direzioni. Purtroppo il mondo cambia e sono cambiate anche le aziende e questa attività si interruppe. Abbiamo allora pensato a quello che ci stava intorno, a chi soffre quotidianamente e abbiamo deciso di proseguire entrando nel territorio, continuando nella nostra opera, prendendo contatto con le parrocchie. Oggi c'è molta necessità sul territorio”.

I viaggi che vengono fatti a Lourdes, ma anche in altri santuari mariani, ci ha detto Rosanna; per le persone sono un momento particolare e spesso costituiscono la loro vacanza e sono attesi quale occasione per stare assieme, trascorrere momenti di gioia: pur rimanendo un viaggio di spe-

ranza e fede. L'attività di Unitali, come accennato prima, non si ferma all'accompagnamento nei pellegrinaggi, si ramifica nella zona di competenza attraverso altre iniziative come l'assistenza ai ricoverati negli istituti o negli ospedali o a chi ha bisogno di un supporto a casa. I volontari di Unitali vanno dove è necessario: al Policlinico o alla Mangiagalli e alla De Marchi quando i pazienti sono i bambini ai quali portare un sorriso, un'ora di compagnia per far sentire meno pesante il distacco dai genitori. All'interno di Unitali vi è la “Compagnia dei colori” formata da persone che vestite da clown vanno a fare animazione all'interno



degli ospedali pediatrici. Da segnalare anche le case famiglia, i soggiorni estivi ed invernali, progetti di servizio civile; durante il terremoto in Abruzzo l'associazione ha avuto la gestione di un campo tende e altre attività dove la finalità è il portare conforto e aiuto al malato.

Come avvengono i vostri viaggi?

“Accompagniamo queste persone in treno principalmente, ma a volte anche in aereo, e ad ogni viaggio ci sono circa 300 malati assistiti da altrettante persone vo-

lontarie. Senza contare l'assistenza che troviamo in luogo. Il nostro è un percorso di quattro giorni, ovviamente ben definito spiritualmente, ma che ha anche momenti di svago o festa. Facciamo anche un percorso storico-religioso che ripercorre i luoghi dove ha vissuto suor Bernadette, accompagnati da momenti di preghiera e riflessione”.

Un dato che ci ha stupiti è quello relativo alle persone che ogni anno arrivano a Lourdes: 60 milioni con provenienze da tutto il mondo, e tutto avviene organizzato in maniera perfetta considerando la quantità di persone. Come il riuscire a coordinare 12mila persone che il mercoledì e la domenica riempiono la basilica sotterranea di Lourdes.

Hai mai assistito a qualche cosa di inespugnabile?

“Il miracolo non è solo alzarsi e camminare. Il miracolo è la persona che cambia. Quello che colpisce è come cambiano quelli che apparentemente sono normali perché si accorgono della serenità e della gioia di chi soffre e capiscono di avere ricevuto dalla vita tanto e fino al giorno prima si lamentavano per la cosa più stupida pensando che fosse la cosa più brutta del mondo”.

Lo scorso dicembre Unitali ha festeggiato i suoi novant'anni di attività con una cerimonia nel Duomo di Milano celebrando la reliquia di Bernadette. Novanta anni al servizio di chi soffre, di chi ha bisogno, di chi spera. Di chi crede.

Sergio Biagini

UNITALI
viale Majno 40 - tel 02 29408985
martedì e giovedì 14-18.30
www.unitalsilombardia.it
milano.sudovest@unitalsilombardia.it

LA ZONA 4 SECONDO SAMANTHA

22. PIAZZA 5 GIORNATE

Ciao a tutti sono sempre io, barbaramente estromessa dal numero di novembre perché questi della redazione sono invidiosi del mio successo. Dunque, Piazza 5 Giornate è una piazza, e qua non ci piove, a meno che non si metta a piovere davvero e allora diventa un altro discorso, e se qual-

cuno aggiunge “piove governo ladro”... Ah sì, niente politica perché sono piccola eccetera: due scatole. Comunque, sono

sicura che tutti sanno dov'è 'sta piazza, ma che nessuno ha mai guardato con attenzione il monumento che c'è in mezzo, tranne mio nonno Luiss bonanima, che quando ci passava davanti diceva un “ciumbia la Eva” che voleva dire che certe cose gli piacevano un fracco. Il Giuseppe Grandi (1843-1894), che di mestiere faceva lo scultore, ci ha lavorato sodo quattordici anni, ma neanche l'ha visto inaugurato perché è morto prima, poco più che cinquantenne, forse per via degli accidenti che gli ha tirato il leone, che era un leone vero fatto venire da Amburgo con domatore al seguito, e, siccome era di buon carattere, il Grandi gli faceva i dispetti per aizzarlo perché doveva sembrare feroce, ma quello macché, infatti nella statua sembra ammucchiato di brutto. Sono inve-

ce pimpanti e tordellose le cinque sventolone mezze nude (ecco il perché del “ciumbia la Eva” di nonno Luiss) che, una per giornata, dovrebbero simboleggiare quello che è successo, e tutto sommato anche l'aquila, che il Grandi aveva fatto venire in carne e penne da Bu-



dapest e sta lì ad annunciare la vittoria, se la cavicchia. Sul basamento ci sono i nomi dei caduti delle Cinque Giornate, e a contarli viene fuori che sono stati 391, ma siccome non mi sembra giusto liquidare così una pagina di storia tanto importante, vi prometto che nel numero di marzo, se non mi avranno cacciata prima, se non mi censureranno, se il governo non metterà una tassa su chi scrive di cose storiche, ha dieci anni, è bionda con gli occhi azzurri... insomma non tasseranno me, be', ci tornerò sopra. Ah siamo nel 2012 e non è più il 150° dell'Unità d'Italia? E un bel “chi se ne importa” non vogliamo mettercelo? Perciò, salvo calamità di varia natura, alla prossima.

Samantha

DENTISTA LOW COST

☎ 0254101670 - 3394256335 Dir. San. Dr. Saad

TERAPIA 1

PRIMA VISITA
ABLAZIONE TARTARO
SBIANCAMENTO

€ 90,00

TERAPIA 2

PRIMA VISITA
ABLAZIONE TARTARO
OTTURAZIONE

€ 160,00

TERAPIA 3

PRIMA VISITA
ESTRAZIONI
PROTESI IMMEDIATA

€ 800,00

TERAPIA 4

PRIMA VISITA
RICOST. MONCONE
CORONA TERAPEUTICA

€ 500,00

*offerte riservate ai nuovi clienti

VIA L.SANFELICE, 8 (piazza Martini) Milano



Il Museo dei Cappuccini

A cura della Fondazione Milano Policroma - Testo di Riccardo Tamaro - Fotografie: Museo dei Cappuccini Milano

Negli scorsi articoli abbiamo percorso tutta la via Goldoni dalla periferia in direzione del centro città; l'ultima traversa che abbiamo incrociato sul nostro cammino è stata la via Kramer, una breve strada che congiunge via Nino Bixio a corso Concordia; ebbene, in questo breve spezzone di via si trova un importante museo, di rilevanza nazionale. Si tratta del Museo dei Beni Culturali Cappuccini (o, più semplicemente, Museo dei Cappuccini di Milano) ed è stato aperto nel 2001 allo scopo di far conoscere meglio la realtà dell'Ordine religioso che, presente in Lombardia fin dal XVI secolo, ha saputo farsi apprezzare dalla popolazione per il suo quotidiano servizio tra la gente.



I Cappuccini infatti giunsero a Milano nel 1535 e presero dimora presso la cappella Ducale di San Giovanni alla Vedra o alla Vipera, ove si trova l'attuale via Vepra, parallela a via Moisé Loria. Nel 1542 abbandonarono questo luogo per il convento di San Vittore all'Olmo, e nel 1591 aprirono

quello dell'Immacolata Concezione, il famoso convento di Porta Orientale de "I Promessi Sposi". In questi due luoghi vissero l'osservanza del Santo Vangelo, prodigandosi, nei momenti più tragici, per il servizio, an-

siero e l'attività dei Cappuccini, l'ambito culturale e religioso nel quale hanno operato, inserito in ampi percorsi della tradizione e della storia di Milano.

Il metodo utilizzato alterna l'esposizione permanente, composta da opere provenienti sia dall'archivio dell'Ordine sia da alcune delle numerose fraternità situate in Lombardia, con esposizioni temporanee, allo scopo di conservare, studiare e diffondere storia, arte e cultura, con lo spirito che da sempre pervade l'attività dei Frati Minori Cappuccini di Lombardia, che intende "restituire" le opere d'arte che, per diverse ragioni, sono patrimonio dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, attraverso il Museo affinché tutti ne possano godere. E per questo l'ingresso è, e sarà, sempre gratuito. Il Museo è composto da cinque

sezioni, che approfondiremo qui di seguito: "Le origini", "Fratelli Cappuccini", "Spazio Manzoniano", "Iconografia sacra" e "Donazioni". La prima sezione, "Le origini", nella quale sono esposti dipinti raffiguranti san Francesco, comprende un significativo numero di opere. Ciò si

spiega con il fatto che egli è punto di riferimento imprescindibile per i Frati Minori Cappuccini. Infatti essi si costituirono nel 1525 come ordine riformato all'interno del movimento francescano, proprio per vivere nel modo più autentico possibile secondo l'esempio di San Francesco d'Assisi.

La seconda sezione, "Fratelli Cappuccini", ripercorre la vita dell'ordine nato con la bolla papale "Religionis zelus", emanata da Clemente VII il 3 luglio 1528.

La terza sezione, "Spazio Manzoniano", fa riferimento a quei personaggi che, descritti nei "Promessi Sposi", ci hanno donato la percezione della Milano del Seicento; fra questi, numerosi cappuccini come ad esempio Fra' Cristoforo, ed altri: molti veri, tutti comunque verosimili perché basati su testimonianze dell'epoca; dopotutto per molti il romanzo manzoniano è stata la fonte privilegiata per la conoscenza di quel periodo della nostra storia. Per tal motivo in questa sezione sono ospitate anche alcune oleografie ottocentesche che ne illustrano alcuni brani, un'incisione che restituisce un'immagi-

ne assai rara del Convento di Porta Orientale, la preziosa formella della Madonna che si venerava all'interno del Lazaretto.

La quarta sezione, "Iconografia sacra" contiene opere che esprimono i temi cardine della spiritualità francescano-cappuccina, ossia l'Amore per Gesù incarnato e per l'umiltà di Dio, l'Amore per Gesù crocifisso, l'Amore per la Madre di Dio, la Carità. Ecco perché sono qui ospitate opere che han-

iconografia mariana; le tele del pittore Antonio Cifrondi "Dar da mangiare agli affamati" e "Dar da bere agli assetati", unitamente a molte altre opere, naturalmente.

La quinta sezione infine, denominata "Donazioni", ospita proprio una selezione delle opere pervenute ai Frati Cappuccini di Lombardia nel corso della storia dell'Ordine, in particolare negli ultimi cento anni. Si tratta di dipinti e sculture dal soggetto sacro o di ca-



no rispettivamente per soggetto la Natività e le iconografie che ne derivano, come l'Adorazione dei pastori e dei Magi; la preziosa Via Crucis incisa da Giandomenico Tiepolo tra il 1748 e il 1749, proveniente dal convento dei cappuccini di Lovere; opere di

trattare profano con un unico elemento che le unisce, che è anche il filo conduttore che va seguito nell'avvicinarsi a tali opere: la possibilità di abituarsi a ricercare il Bello anche attraverso ciò che di bello dall'uomo è stato realizzato lungo i secoli.

Nuovi spazi creativi: il Laboratorio Concreta

Nella nostra zona si trova un piccolo laboratorio, crocevia di progetti sul territorio e spunti creativi per bambini e adulti: si chiama Concreta. Prende il nome sia dalla materia che, modellata dalla sua fondatrice Giulia Degli Alberti, si trasforma in artigianato artistico, sia dall'intenzione di creare un reale punto d'incontro dove conoscere le iniziative dell'associazione Arte e Memoria del Territorio, attiva dal 1997.

Qualcuno ha già avuto modo di conoscerli lo scorso ottobre a Cascina Cuccagna in occasione della mostra "Leonardo da Vinci e la risaia: chiusa d'acqua tra Piemonte e Lombardia"; ma nel curriculum dell'associazione troviamo molti altri eventi che oltrepassano i confini della zona 4, come la recente mostra "SALE... la voglia d'arte" svoltasi lo scorso agosto all'interno della miniera di salgemma di Petralia Soprana, grazie alla collaborazione di dieci scultori, e numerose attività di educazione ambientale.

Nella sede inoltre, trova spazio un progetto che vuole accompagnare i più giovani alla riscoperta delle forme della natura accantonando per qualche ora il rigore delle geometrie urbane. Bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni, in piccoli gruppi costituiti da un massimo di 5/7 elementi, verranno guidati senza forzature (non indosseranno grembiuli neanche durante la lavorazione della creta per abbattere le diffidenze) lungo un percorso strutturato in 7 incontri di 2 ore ciascuno con cadenza approssimativamente bisettimanale.

Questo percorso chiamato "le piante e le loro forme" ha esordito lo scorso novembre. Inizialmente i partecipanti vengono invitati a trascorrere su carta con i mezzi che già conoscono la loro personale visione della natura, per poi proseguire con una osservazione atten-

ta dei movimenti e delle sagome del mondo vegetale al fine di aggiungerle al proprio bagaglio di conoscenze e poterle riprodurre con maggiore consapevolezza. A questo scopo vengono utilizzate diverse tecniche (copia dal vero, *frottage*, *collage*) fino ad arrivare alla lavorazione dell'argilla.

A fine gennaio partirà un nuovo ciclo di incontri; il costo per ogni iscritto è di 10 euro l'ora inclusi i materiali di consumo (sono invece escluse le cotture dei manufatti in creta che possono essere effettuate presso la fornace di via Hayech). In cantiere ci sono anche l'atelier di disegno libero (da febbraio), il laboratorio di giardinaggio, i laboratori estivi in diverse sedi e i percorsi nel Parco Sud che coinvolgeranno anche i genitori, oltre alle collaborazioni con le scuole materne, elementari e medie.

Sono previsti infine i corsi di ceramica per adulti che vedranno l'intervento del maestro di tornio Guido Garbarino; in quest'ultimo caso sarà necessario raggiungere un numero minimo di partecipanti: le persone interessate sono invitate a contattare direttamente gli organizzatori. Oltre a quelli già elencati sono tanti gli spunti che presto daranno vita a nuove iniziative: un progetto in continua evoluzione, come la creta che prende forma sotto le mani dell'artista. Per conoscere il programma dei prossimi eventi e gli orari di apertura del negozio è possibile contattare direttamente l'associazione.

Silvia Pusceddu

LABORATORIO CONCRETA
Via Presolana 5
tel.02 2828419
e-mail territorio@artememoria.it



Il Natale di CasAmica Onlus

Un brindisi di amicizia e solidarietà tutti insieme con il cuore

C'erano proprio tutti: gli storici Amici di CasAmica Onlus, i volontari, i "sciurdutur" e, naturalmente, gli ospiti delle quattro strutture d'accoglienza. Un "simpaticamente movimentato" incontro natalizio, un brindisi collettivo con le bollicine offerte da alcune case vinicole, ma, soprattutto, colmo di speranza e di voglia di vivere! Un mercatino benefico con ogni *bendidio* dove, dalla candela dorata, alla borseletta da sera, al panettone, tutto è stato donato dalle tante aziende che ogni anno offrono i loro prodotti in segno di amicizia e solidarietà.

Presso la quarta struttura di via S. Achilleo 4, CasAmica ha voluto festeggiare così l'arrivo del Natale, proprio in questo nuovo Spazio di accoglienza dedicato ai bimbi malati oncologici, qui a Milano con i genitori per le appropriate cure e terapie.

L'associazione CasAmica Onlus gestisce infatti quattro strutture d'accoglienza per tutte quelle persone, di ogni età e provenienza, giunte da lontano perché bisognose di cure soprattutto oncologiche presso i grandi ospedali milanesi. Sono persone che, per loro difficoltà socio economiche, non potrebbero permettersi un soggiorno prolungato lontano da casa. Qui vengono accolte e seguite nelle loro esigenze dagli operatori e dai volontari. I "numeri" spiegano da soli questa realtà milanese: 4 struttu-

re d'accoglienza, oltre 100 posti letto disponibili, 365 giorni l'anno di apertura delle Case, più di 3mila le persone accolte ogni anno, oltre 25mila i pernottamenti offerti ogni anno, 60 i volontari, 7.500 le ore di amicizia, vicinanza, accompagnamento, ascolto dedicati agli ospiti ed all'associazione ogni anno.

Un 2011 molto intenso e positivo per l'operato di CasAmica, che ha visto non solo l'inaugurazione della quarta Casa d'accoglienza, ma, anche, il novembre scorso, un even-

to straordinario, dedicato alla raccolta fondi: 600 persone all'East End Studios (ex Caproni di via Mecenate), una cena realizzata da un gruppo di chef che si sono prestati gratuitamente per l'occasione, un'asta benefica ed una lotteria, personaggi dello spettacolo. Ora possono essere completate altre 12 stanze per i più piccoli. Ora ci si rimette al lavoro per fare di CasAmica Onlus un punto di riferimento speciale per chi non debba fronteggiare altri disagi solo perché malato.

ZOE Olistic

STUDIO

Centro di Posturologia Chinesiologia e Ayurveda

Trattamenti per:

Mal di schiena-Dolori articolari-Cervicalgia-Lombalgie
Sciatalgie-Ernie discali e iatali-Problemi posturali.

Trattamenti ayurvedici

secondo la tradizione classica indiana per ripristinare
l'equilibrio dell'organismo.

Corsi collettivi di Pancafit® Group,
Postural exercises, Yoga, Corsi di Visotonic®
Pilates, Fiori di Bach

Zoe Olistic Studio -Via Maestri Campionesi 26 - Milano
Tel. 02 39440752 - 3485171778 - zoeolistic@libero.it

Sono aperte le iscrizioni al secondo quadrimestre dei nostri corsi

Domenica 22 gennaio ore 14.30
Corso di Visotonic® Auto-lifting muscolare del viso



PER I BAMBINI



TEATRO OSCAR

via Lattanzio 58 - 02 36503740
info@teatrooscar.it

domenica 15 gennaio ore 10.45
I bambini sono invitati in teatro per la lettura di una fiaba e per momenti di gioco e condivisione con gli attori. **Ingresso gratuito**

Sabato 21 gennaio ore 16.00
NON RIESCO A DORMIRE!
regia di Gabriella Foletto
per bambini dai 5 anni - Ingresso 7 €, accompagnatori gratuito

TEATRO LA SCALA DELLA VITA

Per l'Associazione Il Sipario dei Bambini
Via Piolti de' Bianchi 47
02 63633353 / 3338832030

domenica 15 gennaio ore 16.00
FIERRITOR E LA PORTA NELL'ARIA
Compagnia La Scala della Vita
Per bambini dai 5 ai 10 anni - Ingresso 7 euro

domenica 22 gennaio ore 16.00
PRIMI VOLI IN AFRICA.
La nuova avventura di Tina la rondine pittrice.
Associazione ArtEventualeTeatro
Un altro appuntamento con la rondine pittrice Tina che quest'anno va in Africa e ci racconta la sua avventura con canzoni, filastrocche a tema e tanti tanti colori. Per bambini dai 3 ai 8 anni - Ingresso 7 euro

domenica 29 gennaio dalle 16.00 alle 18.00
ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
Compagnia LeMat
Per bambini dai 4 ai 9 anni - Ingresso 7 euro

Sabato 21 gennaio dalle 16.00 alle 18.00
I LABORATORI DEI CINQUE SENSI: il profumo dei sogni
A cura di Stefano Bernini e Irene De Luca
Spettacolo interattivo e rielaborazione dello spettacolo per rendere consapevole il bambino dell'unicità di ognuno dei cinque sensi. In incontro scopriremo l'olfatto attraverso la rielaborazione la messa in gioco della favola di Cappuccetto Rosso. Per bambini da 4 a 8 anni - Ingresso 12 euro

Da fine gennaio/inizio febbraio al sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00
LABORATORIO TEATRALE PER RAGAZZI
di Stefano Bernini e Irene De Luca
Corso quadrimestrale che si propone come momento di crescita per stimolare la creatività corporea in stretto contatto con la parola. Fine corso: metà maggio - Per bambini dagli 8 ai 12 anni

IL TEATRO DI GIANNI E COSETTA COLLA

Teatro della 14° - via Oglio 18
Tel 02 55211300 - www.teatrocolla.org

Fino a domenica 22 gennaio
ROBIN HOOD E LA FORESTA DI SHERWOOD
Di Stefania Mannacio Colla e Luca Passeri

Da sabato 28 gennaio a domenica 5 febbraio
LE AVVENTURE DI ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
di Lewis Carroll

Età consigliata: dai 3 ai 10 anni - sabati e domeniche ore 16.30 - scolastiche nei giorni feriali ore 10

COMPAGNIA TEATRALE SENTICHESTORIA

Corso XXII Marzo 23 - www.sentichestoria.it
tel. 347 9704557

domenica 15 gennaio ore 11.00
FOLLETO A CHI?
Laboratorio Creativo LaboriamociSù a cura di M.Cristina Ceresa
età: 3-10 anni - Ingresso € 5,00

domenica 15 gennaio ore 16.30
CABARET FATA MATA
scritto e diretto da M. Cristina Ceresa
età: 4-10 anni - Ingresso 5 € bambini/8 € adulti

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14
Tel 02 59995206 - 02 59995251



Sabato 14 gennaio ore 16.00
IN TUTTI I SENSI
In collaborazione con MUBA
Da 4 anni - durata 90 minuti

Sabato 21 gennaio ore 16.00
IL MIO AMICO DRUGO
libero adattamento teatrale del romanzo "Abbaire stanca" di Daniel Pennac
Da 3 a 10 anni - durata 60 minuti

Sabato 28 gennaio ore 16.00
GIOCOLIERI SI DIVENTA
Un pomeriggio per fare circo insieme
Da 6 a 9 anni - durata 70 minuti.

Posto unico € 10



TEATRO DELFINO

Via Dalmazia 11

domenica 22 gennaio ore 15.30
spettacolo per i bimbi
I PUFFI

TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63
tel 02 55181377 - 02 55181362

CARCANO BAMBINI
Sabato 14 gennaio ore 15.30 e 20.30
domenica 15 gennaio ore 15.30
PIERINO E IL LUPO
di Sergej Prokofiev, con il Balletto di Milano diretto da Carlo Pesta

Coristi cercasi

Il coro polifonico di S. Maria del Suffragio ricerca nuovi coristi per poter crescere nel numero e nel repertorio musicale. L'impegno essenziale che si richiede prevede: la partecipazione alla prova settimanale che si tiene il mercoledì dalle 21 alle 23; la partecipazione cantata alla messa della domenica alle 11.30 e possibilmente a poche altre occasioni extra-domenicali. Viene data anche la possibilità, ai coristi che lo richiedano, di partecipare ad una alfabetizzazione musicale e vocale collettiva tenuta dal direttore del coro, due volte al mese. Per contatti e ulteriori informazioni, rivolgersi al direttore del coro via mail: filmatu@fastwebnet.it o al tel 338 7694181

MUSICA

ORCHESTRA DA CAMERA MILANO CLASSICA

Palazzina Liberty, Largo Marinai d'Italia - Tel 02 28510173 - info@milanoclassica.it



Sono 20 ormai le stagioni che hanno visto protagonista l'Orchestra da camera alla Palazzina Liberty, divenuta, grazie al sostegno del Comune di Milano, sede stabile della formazione. Una stagione, quella programmata per il 2012 (con un anticipo lo scorso mese di novembre), che tiene conto della doppia anima di Milano Classica, capace di spaziare entro i margini tracciati dai suoi repertori d'elezione: il Barocco e il Preclassicismo da un lato, il Novecento storico dall'altro.

Ancor più evidente che in passato la volontà di declinare insieme musica e parola, intesa in tutte le sue accezioni: retorica, poetica, letteraria; ma anche musica e cinema, in occasione di un appuntamento dedicato a quattro film muti con accompagnamento musicale dal vivo, durante il quale la formazione sarà diretta dal direttore artistico Gianluca Capuano. Molti i concerti organizzati in collaborazione con diversi enti di produzione musicale: il Centro Culturale Rosetum, la Bach-Woche, il Conservatorio di Piacenza, I Musicisti di Santa Pelagia, il Dipartimento di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo dell'Università degli Studi di Milano, l'Officina della Musica di Milano.

Come sempre, troverete mensilmente la programmazione su QUATTRO.

domenica 15 gennaio ore 11.00
Lunedì 16 gennaio ore 20.30

IL SUONAR PARLANTE: LA VIOLA DA GAMBA

Lorenzo Cavasanti flauto diritto
Vittorio Ghielmi viola da gamba e direzione

Musiche di: G.Ph Telemann, J.F. Rebel, J. G. Graun, A. Vivaldi
Orchestra da camera Milano Classica

domenica 22 gennaio ore 11.00
NOVECENTO A CONFRONTO

Trio Albatros
Musiche di: Nino Rota, Bohuslav Martinu, Alessandro Solbiati, Bohuslav Martinu, Rocco Abate

domenica 29 gennaio ore 11.00

Un musical nel giorno della memoria, per ricordare Edith Stein, in collaborazione con il Centro Culturale Rosetum
A PIEDI SCALZI
Oratorio in otto quadri sulla vita di Edith Stein
Musica di Alessandro Nidi - Testo di Giampiero Pizzol
Alessandro Nidi pianoforte e direzione
Orchestra da camera Milano Classica

domenica 5 febbraio ore 11.00

GIANTS
Musiche di: Carlo Gesualdo, Johann Sebastian Bach
Luca Pianca liuto
Margret Koell arpa tripla

Associazione Musicale Internazionale L. V. BEETHOVEN

Teatro Arca, Corso 22 Marzo 23

Venerdì 20 gennaio ore 20.45

KALEIDO TRIO
Tito CICCARESE flauto
Raffaele BERTOLINI clarinetto basso
Gianni FASSETTA fisarmonica

ingresso 8 euro/5 euro (sotto 25/sopra 65)

EVENTI GRATUITI

CENTRO CULTURALE INSIEME

Via dei Cinquecento 1a

Sabato 14 gennaio ore 20.45
UN PALCO ALL'OPERA - IL BALLETO CLASSICO

GISELLE
di Adolphe Charles Adam
Un classico del balletto romantico
Riduzione filmica e commento di G. Guardamagna

TEATRO ARCA

Corso XXII Marzo 23
e mail: teatroarca.milano@gmail.com

domenica 29 gennaio ore 15.15
"Quellidellarca" presentano
GRAN VARIETA'

OFFICINA DELLA MUSICA DI MILANO

Via Ciceri Visconti 8/a - Tel. 349 3685996

domenica 15 gennaio ore 19
Concerto

CANCIONES, SEGUIDILLAS Y BOLERAS
musiche di Garcia, Sabaté, Girò, Granados, Albeniz, De Falla
Nicolas Lartaun, baritono
Katarzyna Preisner, pianoforte

Martedì 17 gennaio ore 20.45
in collaborazione con "I Giovedì musicali"
AFORISMI MA NON TROPPO
Suite di dediche ad ascoltatori vagamente tipologizzati
musiche di Massimo Di Gesu
Danilo Faravelli, relatore
Sabrina Allera, flauto
Michele Naglieri, clarinetto
Andrea Favalezza, violoncello

Entrata libera (con colletta facoltativa)

ZOE OLISTIC STUDIO

Via Maestri Campionesi 26
Tel. 02 39440752 / 348 5171778
www.zoeolistic.it

Conferenze mensili sul tema:
IL CAMMINO VERSO IL BENESSERE.
PERCORRIAMO LO INSIEME!
19 gennaio ore 21
FIORI DI BACH. COSA SONO, COME FUNZIONANO, COME CI SOSTENGONO.
Relatrice: Susanna Valeria - Naturopata, Fiori di Bach, Aroma Terapeuta
Prenotazione obbligatoria

NUOVA LIBRERIA SCALDAPENSIERI

Via Don Bosco, ang. Via Breno
Tel 02 56816807

fino al 31 gennaio
FLUCTUAT
Mostra fotografica di IVANO BOSELLI

GALLERIA D'ARTE FAMIGLIA MARGINI

Via Simone d'Orsenigo 6 - Tel 02 55199449

Fino al 21 gennaio
Mostra di ALESSIO RAVAIOLI
I PAESAGGI DELL'ANIMA
a cura di Massimiliano Bisazza
Orario: da lunedì a sabato ore 10.00-19.00



SPETTACOLI

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - Biglietteria: 02 36503740
e-mail: infoteatro@pacta.org

dal 18 al 22 gennaio

FEMMES di Christian Rullier
Traduzione Alessandra Ferrari
Regia Mamadou Dioume

dal 25 al 29 gennaio

Progetto DonneTeatroDiritti

DAL VIVO

meditazioni e versi sotto le stelle
di Roberta De Monticelli

Orario spettacoli: mar-sab ore 21.00; dom ore 17.00

TEATRO LA SCALA DELLA VITA

Via Piolti de' Bianchi 47
Tel 02 63633353 - 3338832030

Venerdì 13 e sabato 14 gennaio ore 20.30

**DIATRIBA D'AMORE
CONTRO UOMO SEDUTO**

Dal testo di Gabriel Garcia Marquez
Con Wilma Minuti - regia di Stefano Bernini
Ingresso: 12-10 euro

**Venerdì 27 ore 20.30 e sabato 28 gennaio
ore 10.00 su prenotazione**

**RUDOLF HESS,
COMANDANTE AD AUSCHWITZ**

Di e con Stefano Bernini. Vocalist Roxy Bel-lantuono
Ingresso: 12-10 euro

**Da fine gennaio-inizio febbraio. Tutti i
martedì dalle 19.15 alle 21.00**

LABORATORIO DI TEATRO SENSORIALE
Condotta dall'attore e regista Stefano Bernini
Corso rivolto a tutti coloro che desiderano
avvicinarsi al mondo del teatro attraverso un
lavoro sui 5 sensi attraverso il quale l'attore
arriva a permeare di verità tanto le emozioni
del suo animo, quanto le sensazioni del suo
corpo. Per tutte le informazioni contattare il
teatro o consultare il sito internet.

POLITEATRO

Viale Lucania 18 - www.ilpoliteatro.org

Sabato 14 gennaio ore 21.00

La Compagnia Teatrale "Gatto in Tasca" pre-senta

LA MOGLIE DI CHI?

commedia brillante in due atti tratta da "Out
of Order" di Ray Cooney

ROMANTICISMI IN MUSICA

Recitals pianistici e cameristici
Direzione artistica: Angelo e Giovanni Man-tovani
Realizzazione: IL CLAVICEMBALO VERDE

30 gennaio ore 21.00

BARTELLONI PIANO DUO

pianoforte a 4 mani & presentazione CD
(Nell'ambito della rassegna SoundTrack
2012)

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14
Biglietteria tel. 02 59995206
www.teatrofrancoparenti.it

Fino al 5 febbraio

Piccoli cult della grande letteratura russa
KARENINA - prove aperte di infelicità
di Emanuele Trevi e Sonia Bergamasco con
Sonia Bergamasco
Regia Giuseppe Bertolucci

Orari: martedì (no 31 gennaio)-giovedì- ven-nerdi- sabato ore 20.45; mercoledì ore 18.30;
domenica **15 gennaio ore 16.45** - a seguire
UN TRENO CHIAMATO KARÉNINA, con-versazione con Fausto Malcovati, Isabella Bossi Fedrigotti, Rosa Matteucci e Salvatore Natoli
Domenica 22 gennaio ore 11.30: Brunch fi-losofico sul conflitto legge/desiderio
conduce Matteo Bonazzi *La replica dello spettacolo avrà inizio alle ore 15.00*

12-29 gennaio

IL MEMORIOSO

Storie di uomini giusti dai libri di **Gabriele Nis-sim** *Il Tribunale del Bene* e *La Bontà insensata*
Regia di Paola Bigatto con Massimiliano Speziani
Orari: martedì-mercoledì-giovedì-venerdì ore 20.30; sabato ore 19.45; domenica ore 16.00

16-22 gennaio

THOM PAIN

Di Will Eno - con Elio Germano

17-22 gennaio

JOB o LA TORTURA DEGLI AMICI

di Fabrice Hadjadj - con Roberto Trifirò e
Andrea Maria Carabelli
e con la cantante lirica Dina Perekodko

24-28 gennaio

**SUL CONCETTO DI VOLTO
NEL FIGLIO DI DIO**

ideazione e regia di Romeo Castellucci

SPAZIO TERTULLIANO

Via Tertulliano 70 - tel 02 49472369
www.spaziotertulliano.it

10-22 gennaio

LA DODICESIMA NOTTE

Versione di Davide Carnevali

Orari: da martedì a sabato ore 21
domenica ore 16

25 gennaio - 5 febbraio

TITO ANDRONICO

tratto da "Titus Andronicus" di William Sha-kespeare

Orari: da mercoledì a sabato ore 21 - dome-nica ore 16

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 - Tel. 02 5455615

Sabato 14 gennaio ore 20.45

Compagnia Latte Nero

NOBILI E SERVI

di Carlo Dones - Regia di Silvia Mercoli

Sabato 28 gennaio ore 20.45

CASA NOVA!

Commedia brillante liberamente tratta da "La casa nova" di Carlo Goldoni
Regia di Alberto Monti

Sabato 4 febbraio ore 20.45

Compagnia Delle Muse

L'ULTIMO DEGLI AMANTI FOCOSI

di Neil Simon - Regia di Luciano Sperzaga

TEATRO ARCA

Corso XXII Marzo 23 - e mail:
teatroarca.milano@gmail.com

Sabato 21 gennaio ore 20.45

"Le Maskere" presentano

FIORE DI CACTUS

di Barillet-Grédy, diretto da Nadia Bruno
ingresso 8 euro / 5 euro (sotto 25/sopra 65)

TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63
tel 02 55181377 - 02 55181362

Dal 18 al 21 gennaio

ARIE

con Lella Costa - regia di Giorgio Gallione

Dal 31 gennaio al 5 febbraio

ANTIGONE OVVERO

UNA STRATEGIA DEL RITO

Interpreti principali: Elena Bucci e Marco Sgrosso
Orari: feriali ore 20.30 - domenica ore 15.30
- lunedì riposo

TIEFFE TEATRO MILANO

via *Ciro Menotti 11* - tel. 02 36592538

10-29 gennaio

OTELLO

da William Shakespeare - regia di Massimo Navone

CINEMA TEATRO DELFINO

Via Dalmazia 11

CINEMACAFFE'

Vuoi divertirti? Vuoi riflettere? Vuoi socializ-zare? Questo Ciclo è per te!!!
Tutti i lunedì alle ore 20.45. Prima di ogni proiezione verranno offerti caffè e assaggi di dolce
Ingresso € 5.00

16 gennaio:

CARNAGE di Roman Polanski.

23 gennaio:

TERRAFERMA di Emanuele Crialese

30 gennaio:

TOMBOY di Céline Sciamma

6 febbraio:

IL CUORE GRANDE DELLE RAGAZZE

di Pupi Avati

CINEFORUM OSCAR

A cura del Centro Culturale ARBOR
Via Lattanzio 58 - tel 02 55194340

Di lunedì, due spettacoli: ore 15.15 e ore 21.00

Biglietto singolo: 5 euro

16 gennaio:

WALL STREET di Oliver Stone

23 gennaio:

VENTO DI PRIMAVERA di Rose Bosch

30 gennaio:

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI di Juan José

Campanella

6 febbraio:

TUTTI PER UNO di Romain Goupil

**ACQUISTIAMO/VALUTIAMO
ARREDI E COMPLEMENTI, MODERNARIATO
E ILLUMINAZIONE DELL' 800 E DEL' 900**

ANTIQUARIANDO...
www.antiquariando.com
339.7022716
02.36553798
antiquariando@fastwebnet.it
Via Sangallo 30 - 20133 Milano



ANTIQUARIANDO... punto vendita: Via Sangallo 30, 20133 Milano
cell. 339.7022716 tel. 02.36553798

www.antiquariando.com antiquariando@fastwebnet.it

**GALLERIA
BIANCA MARIA RIZZI
& MATTHIAS RITTER**

via Cadolini 27 - tel. 02 58314940 - 347 3100295

Fino al 10 febbraio

IO ED ESSO....ERGO SUM

Opere di Daniele Pignatelli e Kinki Texas

A cura di Fortunato D'Amico

mar-ven 14.3 - 19.00, sab su appuntamento

LOFT - VENDESI
mq. 50 - 75 - 100



BELLISSIMI LOFT, MOLTO LUMINOSI, VISTA PARCO ALESSANDRINI
SEMI OPEN-SPACE, LETTO SOPPALCATO, TERRAZZO, DUE INGRESSI:
CONDOMINIALE E INDIPENDENTE. DISPONIBILI COMPLETAMENTE A
NUOVO SU MISURA PER IL CLIENTE O ANCHE NELLO STATO DI FATTO.
DESTINAZIONE ANCHE ABITATIVA. MODERNI, SPAZIOSI, EVENT. BOX.
USI: ABITAZIONE MODERNA, STUDIO/ABITAZIONE, PIED-A-TERRE
Prezzo Competitivo. (Classe Energetica: F - IPE: 150kwh/mq anno)
Per informazioni e visite telefonare 328.9564967